CLUB ALPINO ITALIANO

CAI

SEZIONE DI FELTRE

ANNUARIO 2023

aku.it
NOVITÀ 2023
VIAZ DFS GTX
PERFORMANCE, SICUREZZA E COMFORT
VIAZ DFS GTX ridefinisce un nuovo standard di calzatura polivalente per alpinismo tecnico e veloce, escursionismo impegnativo e vie ferrate. Adotta la tecnologia Dynamic Fit che permette di adattare dinamicamente la tensione del tallone al proprio passo, con un migliore comfort e stabilità. Disponibile anche in versione donna.
NUOVA TECNOLOGIA ESCLUSIVA AKU
DYNAMIC FIT
DFS DUAL FIT SYSTEM
GORE-TEX
ELICA NATURAL STRIDE SYSTEM
vibram
ENJOY THE OUTDOORS reACTIVE RESPONSIBLY
AKU
trekking & outdoor footwear

Club Alpino Italiano
Sezione di Feltre

In vendita da

LINEA VERTICALE - MOUNTAIN EQUIPMENT

Feltre (BL) - Via XIV Agosto 1866, 24 - Tel. 0439 304341 - www.lineaverticale.it

Negozio convenzionato CAI Feltre

CAI

SEZIONE DI FELTRE

ANNUARIO 2023

Rifugio G. Dal Piaz

Anno di fondazione: 1922

Sede sociale e segreteria:

Porta Imperiale, 3 - 32032 Feltre Telefono e fax 0439 81140
www.caifeltre.it - feltre@cai.it

Apertura sede:

Martedì e Venerdì dalle 17.30 alle 19.00
Sabato dalle 17.30 alle 19.00 dal 06/12/2022 al 01/04/2023.
P. IVA 00824670251 - Cod. Fiscale 82002850251

In copertina: foto di Kleinschmidt Lorenzo

Seguici su:

Il presente documento è stampato su carta prodotta con legno proveniente da foreste certificate FSC

CAI | SOM

Recapiti	pag. 4
Saluto ai soci	pag. 5
Incarichi sezionali	pag. 6
Incarichi extra sezionali	pag. 8
Organico soci “titolati e qualificati”	pag. 9
Rifugi e bivacchi	pag. 12
Tesseramento	pag. 13
Vantaggi C.A.I ai soci	pag. 14
Convenzioni per i soci	pag. 15
Le tutele assicurative	pag. 16
Come chiamare soccorso	pag. 20
Sistema di tracciamento e geolocalizzazione GeoResQ	pag. 21
Soccorso Alpino CNSAS	pag. 24
Eventi	pag. 26
Scala valutazione difficoltà escursionismo	pag. 27
Alpinismo Giovanile	pag. 28
Sottosezione Pedemontana del Grappa	pag. 33
Camminare insieme - Gruppo per l’escursionismo	pag. 44
Escursioni invernali	pag. 46

Escursioni estive pag. 50

Camminate del C.U.O.R.E pag. 59

Gruppo “Over 60” pag. 60

Scala valutazione difficoltà escursionismo escursionismo adattato pag. 63

Escursionismo adattato (montagna che aiuta) pag. 64

Gruppo Speleologico pag. 68

Scuola Nazionale di Alpinismo,
Sci Alpinismo, Sci Fondoescursionismo, Arrampicata libera pag. 72

Gruppo Cultura Tutela Ambiente Montano pag. 80

Commissione Rifugi e Opere Alpine pag. 84

Commissione Sentieri pag. 86

Adotta un sentiero pag. 87

Assemblea Generale dei Soci pag. 88

RECAPITI

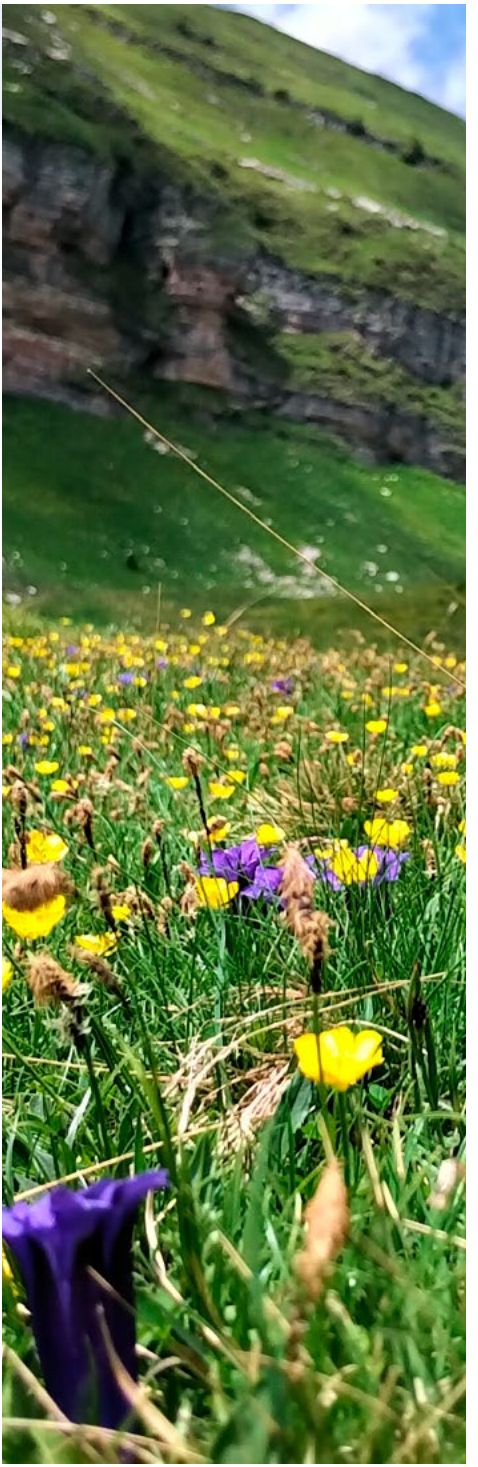
OTTICA FRESCURA
Via XXXI Ottobre, 2
32032 Feltre
Tel. 0439 2070
Chiuso il lunedì

FOTO OTTICA COMARON GIANLUCA
Via C. Piva, 72
31049 Valdobbiadene (TV)
Tel. 0423 975004
Chiuso il lunedì

PASSSPORT
Via Nazionale, 13
32030 Busche (BL)
Tel. 0439 390184
www.passsport.it
Chiuso il lunedì mattina

COLOR POINTS
Via Feltre, 121
32036 Sedico (BL)
Tel. 0437 853141
www.colorpoints.it
Dal lunedì al venerdì,
solo di mattino

ALBERGO RISTORANTE PIZZERIA PONTE SERRA
Via Ponte Serra, 2
32033 Lamon (BL)
Tel. 0439.9010
www.ponteserra.it



SALUTO AI SOCI

Gentili Socie, gentili Soci,

"Nulla è permanente, tranne che il cambiamento".
Questo pensiero del filosofo greco Eraclito vale anche per la Sezione CAI di Feltre, che nella primavera 2023 vedrà un cambiamento nella composizione del Consiglio Direttivo 2023-2025, incluso il cambio della Presidenza. Nel 2022 la Sezione di Feltre ha raggiunto il ragguardevole numero di 3.450 soci e una tale importante compagine sociale non può che dare forza, capacità e competenze per guardare al futuro con fiducia e ottimismo, con la consapevolezza che i cambiamenti sollecitano nuovi stimoli e danno slancio e vitalità all'azione.
Nel 2023 Inizierà anche il primo anno del secondo centenario di fondazione della Sezione e indimenticabili sono le innumerevoli iniziative che nel 2022 sono state organizzate per celebrare degnamente il primo centenario della nostra gloriosa e insigne storia, prima fra tutte la Settimana Nazionale dell'Escursionismo (26 giugno – 3 luglio) e la festa a Cima Rosetta (18 settembre) dove oltre 160 persone sono salite per ricordare la prima escursione della sezione nel lontano 1922.
Su tutto questo e su tutto quanto svolto dalla Sezione, non solo in occasione della ricorrenza del suo primo centenario di fondazione, ha un valore inestimabile il mondo del volontariato. Un ideale sentiero lungo centinaia di soci, uomini e donne che con passione, dedizione, competenze diversificate, senso di appartenenza, hanno ideato e avviato molteplici attività sezionali. Volontari premurosi, volontari affidabili, volontari con competenze manuali, volontari con competenze organizzative e gestionali. Tutti, nessuno escluso, encomiabili. A loro si aggiungono gli istruttori di Alpinismo, Scialpinismo, Arrampicata Libera, Speleologia, gli accompagnatori nelle varie discipline, gli operatori ambientali e, non per ultimo, i soci volontari dell'escursionismo adattato. Ognuno e tutti hanno determinato il successo e l'affermarsi della Sezione ben oltre i confini provinciali e regionali: nona sezione in Italia per dimensione, prima sezione non capoluogo di provincia. Sentiamoci orgogliosi di tutto questo. Con ottimismo gestiremo i cambiamenti futuri, sicuri che ognuno per la sua parte contribuirà a condurre la Sezione verso nuovi, prestigiosi, duraturi traguardi.
"Il marinaio esperto non teme il mare tempestoso e nessun mare calmo rende il marinaio esperto".

Angelo Ennio De Simoi

INCARICHI SEZIONALI

PRESIDENTE	De Simoi Angelo Ennio
VICE PRESIDENTE	Galeone Enzo
CONSIGLIERI	Baratto Fabio Bronca Davide D'Agostini Angiolino Dalla Palma Matteo De Bortoli Renzo Frare Guido Sanniti Stefano Scagnet Claudia Toigo Diego Zatta Roberto
SEGRETERIA	Cossalter Manuela
TESSERAMENTO	De Bortoli Giulio
TESORIERE	Menegat Roberta
CASSIERE	Vettorel Giancarlo
REVISORI DEI CONTI	Bertelle Giorgia Bordin Daniele Pozzobon Augusto
DELEGATI ASSEMBLEE NAZIONALI E REGIONALI	De Simoi Angelo Ennio Chenet Raffaele Cossalter Manuela De Col Nevio Pilotto Lara Toscan Mariano Zannol Barbara
ADDETTI STAMPA	De Simoi Angelo Ennio Cossalter Manuela

ALPINISMO GIOVANILE	Bronca Davide
ESCURSIONISMO	Dalla Gasperina Margherita
ESCURSIONISMO "OVER 60"	Bof Irene
MONTAGNA CHE AIUTA	Pilotto Lara
SPELEOLOGIA	De Col Nevio
TUTELA AMBIENTE MONTANO (TAM)	Dalla Corte Marisa
RIFUGI E OPERE ALPINE	Zollet Renzo
SENTIERI	Zannini Stefano

SCUOLA NAZIONALE ALPINISMO, SCI ALPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA

DIRETTORE	Scagnet Claudia
VICE DIRETTORE	Toigo Diego
SEGRETARIA	Tisat Anita

CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

CAPO STAZIONE	Casanova Franco
VICE CAPO STAZIONE	Rech Michele
SEGRETARIO	Rech Valerio

INCARICHI EXTRA SEZIONALI

RIVISTA "LE DOLOMITI BELLUNESI" COMITATO DI REDAZIONE

COMPONENTE	De Cian Patrizio

FONDAZIONE "DOLOMITI UNESCO" COMITATO SCIENTIFICO

MEMBRO	Lasen Cesare

CAI VENETO

COMITATO DIRETTIVO REGIONALE

VICE PRESIDENTE	Zollet Renzo
SEGRETERIA TECNICA	Galeone Enzo

FONDAZIONE "ANTONIO BERTI"

CONSIGLIERE	De Simoi Angelo Ennio

CAI INTERREGIONALE VENETO FRIULI VENEZIA GIULIA

COMMISSIONE SCUOLE DI ALPINISMO, SCIALPINISMO, ARRAMPICATA LIBERA, SCIESCURSIONISMO

COMPONENTE	Scagnet Claudia

COMMISSIONE MEDICA

COMPONENTI	Dalla Palma Davide, Pilotto Lara

COMITATO SCIENTIFICO

COMPONENTE	Dalla Corte Marisa

COMMISSIONE TUTELA AMBIENTE MONTANO

COMPONENTE	Toscan Mariano

ORGANICO SOCI "TITOLATI E QUALIFICATI"

Si definiscono "Titolati e Qualificati" quei soci che dopo un impegnativo percorso teorico e pratico ottengono un'attestazione di competenza in un certo ambito dell'alpinismo, della speleologia, della tutela dell'ambiente montano, dell'ambiente naturalistico. A queste persone va rivolto un grande plauso, perché con competenza e passione impegnano il loro tempo libero per organizzare eventi, corsi, uscite in ambiente, a vantaggio di tutti i soci che desiderano fruire in sicurezza "l'andare per monti" o scoprire il mondo ipogeo.
Essi possono far parte di gruppi di studio e commissioni di esperti a livello regionale o nazionale del CAI. In tale veste contribuiscono alla stesura di manuali e regolamenti, a vantaggio di ogni fruitore della montagna o dell'ambiente speleo. A riguardo e nel corso degli anni, diversi soci della Sezione CAI di Feltre hanno fornito un importante contributo alla crescita organizzativa del Club Alpino Italiano, anche a livello nazionale, oltre che regionale.
Congratulazioni a Ballarin Isabella, Dalla Corte Marisa, Foffa Raffaele per il conseguimento del titolo di Operatore di Tutela Ambiente Montano e a Francescon Federico per la qualifica di istruttore della Scuola di Alpinismo.

SCUOLA NAZIONALE DI ALPINISMO, SCIALPINISMO, SCI FONDOESCURSIONISMO, ARRAMPICATA LIBERA

COGNOME	NOME	SIGLA	TITOLO/QUALIFICA	N**	R**	S**
Bordin	Daniele	IS	Istruttore			★
Brandalise	Paolo	IS	Istruttore			★
Bronca	Davide	IS	Istruttore			★
Campigotto	Federica	IS	Istruttore			★
Capretta	Bruno	IA	Istruttore Alpinismo		★	
		INAL	Istruttore Arram. Libera	★		
		IAEE	Istr. Alp. Età Evolutiva	★		
Caretta	Gabriele	IS	Istruttore			★
Casanova	Franco	IA	Istruttore Alpinismo		★	
		INSA	Istruttore Sci Alpinismo	★		
Cassol	Sergio	IA	Istruttore Alpinismo		★	
D'Agostini	Mattia	IS	Istruttore			★
Da Mutten	Stefano	ISA	Istruttore Sci Alpinismo		★	
Da Rold	Michele	ISA	Istruttore Sci Alpinismo		★	
Dalla Palma	Matteo	IA	Istruttore Alpinismo		★	
		ISA	Istruttore Sci Alpinismo		★	

ORGANICO SOCI "TITOLATI E QUALIFICATI"

COGNOME	NOME	SIGLA	TITOLO/QUALIFICA	N**	R**	S**
Dapporto	Maurizio	IS	Istruttore			★
De Bortoli	Giulio	INA	Istruttore Alpinismo	★		
De Bortoli	Nicola	ISA	Istruttore Sci Alpinismo		★	
De Cian	Patrizio	ISA	Istruttore Sci Alpinismo		★	
De Martini Bonan	Davide	IA	Istruttore Alpinismo		★	
De Menech	Enzo	IS	Istruttore			★
De Paoli	Oldino	IA	Istruttore Alpinismo		★	
De Simoi	Kerin	IS	Istruttore			★
Durighello	Mario	IA	Istruttore Alpinismo		★	
Fent	Francesco	IA	Istruttore Alpinismo		★	
Francescon	Federico	IS	Istruttore			★
Frare	Guido	INA	Istruttore Alpinismo	★		
		INSA	Istruttore Sci Alpinismo	★		
Funes	Stefano	IS	Istruttore			★
Geronazzo	Vito	IS	Istruttore			★
La Franca	Sabino	IS	Istruttore			★
Malacarne	Jonni	IS	Istruttore			★
Marin	Thomas	IS	Istruttore			★
Mattana	Loick	IS	Istruttore			★
Munerol	Davide	IS	Istruttore			★
Nussio	Dario	IA	Istruttore Alpinismo		★	
		ISA	Istruttore Sci Alpinismo		★	
Perenzin	Lucca	IA	Istruttore Alpinismo		★	
		IAEE	Istr. Alp. Età Evolutiva	★		
Perizzolo	Giuliano	IA	Istruttore Alpinismo		★	
Rebuli	Adorno	INSA	Istruttore Sci Alpinismo	★		
Sartor	Moreno	INA	Istruttore Alpinismo	★		
Scagnet	Claudia	IA	Istruttore Alpinismo		★	
		INSA	Istruttore Sci Alpinismo	★		
		IAEE	Istr. Alp. Età Evolutiva	★		
Slongo	Sebastiano	IA	Istruttore Alpinismo		★	
Tisat	Anita	IS	Istruttore			★
Toigo	Diego	INA	Istruttore Alpinismo	★		
Vieceli	Paolo	IS	Istruttore			★
Vigne	Alessio	IS	Istruttore			★
Volpato	Michela	ISA	Istruttore Sci Alpinismo		★	
Zabot	Alberto	INSA	Istruttore Sci Alpinismo	★		
		ISFE	Istrutt. Sci Fondo Escurs.		★	
Zanella	Giorgio	IS	Istruttore			★
Zanusso	Alberto	IS	Istruttore			★
Zucchetto	Giovanni	INSA	Istruttore emerito Sci Alpinismo	★		

SPELEOLOGIA

COGNOME	NOME	SIGLA	TITOLO/QUALIFICA	N**	R**	S**
Canei	Omar	IS	Istruttore Speleologia		★	
Casella	Mario	INS	Istruttore Speleologia	★		
Mazzaglia	Giuseppe	ISS	Istruttore Speleologia			★
Sbardella	Thomas	ISS	Istruttore Speleologia			★

ESCURSIONISMO

COGNOME	NOME	SIGLA	TITOLO/QUALIFICA	N**	R**	S**
Zannol	Barbara	AE Accomp.	Escursionismo		★	

ALPINISMO GIOVANILE

COGNOME	NOME	SIGLA	TITOLO/QUALIFICA	N**	R**	S**
Bronca	Davide	ASAG Accomp.	Alp. Giovanile			★
De Cian	Carla	ASAG Accomp.	Alp. Giovanile			★

CULTURA E TUTELA AMBIENTE MONTANO

COGNOME	NOME	SIGLA	TITOLO/QUALIFICA	N**	R**	S**
Ballarin	Isabella	OR TAM	Op. Tutela Amb. Montano		★	
Buzzati	Stefano	ONC	Op. Naturalistico Culturale		★	
Dalla Corte	Marisa	OR TAM	Op. Tutela Amb. Montano		★	
Dorz	Lucio	OR TAM	Op. Tutela Amb. Montano		★	
Foffa	Raffaele	OR TAM	Op. Tutela Amb. Montano		★	
Galeone	Enzo	OR TAM	Op. Tutela Amb. Montano		★	
Ladini	Giulia	OR TAM	Op. Tutela Amb. Montano		★	
Toscan	Mariano	ONC	Op. Naturalistico Culturale		★	

Legenda: N = Nazionale - R = Regionale - S = Sezionale

RIFUGI E BIVACCHI

RIFUGIO GIORGIO DAL PIAZ

Gruppo	Vette Feltrine
Quota	1993 m
Posti letto	22+4 bivacco invernale
Telefono	0439 9065 - 349 2809282
Email	inforifugiodalpiaz.com
Sito Web	www.rifugiodalpiaz.com
	Rifugio Giorgio Dal Piaz
Ispettore	Foffa Riccardo

RIFUGIO BRUNO BOZ

Gruppo	Cimonega
Quota	1718 m
Posti letto	34+4 bivacco invernale
Telefono	0439 64448 - 340 9979332
Email	info@rifugioboz.it
Sito Web	www.rifugioboz.it
	Rifugio Bruno Boz 1718mt
Ispettore	Loat Edi

BIVACCHI FELTRE E WALTER BODO

Gruppo	Cimonega/Sass de Mura
Quota	1930 m
Posti letto	19
Ispettore	De Bastiani Nivio

BIVACCO PALIA

Gruppo	Pizzocco
Quota	1577 m
Posti letto	6
Ispettore	Mezzacasa Daniele

Il Club Alpino Italiano è aperto a tutti coloro che amano la natura, che provano stupore e meraviglia per la montagna, che condividono i valori del rispetto per l'ambiente e della solidarietà.

Per iscriversi per la prima volta occorre:

- compilare la domanda di iscrizione che trovate in sede o nel sito: **www.caifeltre.it alla voce Tesseramento.**

Per i rinnovi rivolgersi in sede o nei vari recapiti (vedi pag. 4).

ATTENZIONE: ricordiamo che il rinnovo entro il 31 Marzo consente la continuità della copertura assicurativa per il soccorso alpino e il regolare recapito delle pubblicazioni e delle riviste del CAI.

Quote associative 2023			
Categoria Soci	**Rinnovo**	**Prima iscrizione**	**Note**
ordinari	€ 45,00	€ 49,00	da 26 anni
ordinari senior	€ 40,00	€ 44,00	da 70 anni
ordinari junior	€ 22,00	€ 26,00	da 18 a 25 anni
giovani ***	€ 16,00	€ 20,00	fino a 17 anni
familiari	€ 22,00	€ 26,00	conviventi con Socio Ordinario

Abbonamento alla rivista semestrale Alpi Venete € 5,00

*** A partire dal secondo "Socio giovane" appartenente allo stesso nucleo famigliare, con cui coabita, la quota associativa scende a euro 10,00 se al momento della nuova iscrizione o rinnovo vi siano le seguenti condizioni:

- Socio ordinario di riferimento (capo nucleo) a quota intera
- 1° Socio giovane a quota intera

VANTAGGI C.A.I. AI SOCI

- Assicurazione sul Soccorso Alpino in Europa.
- Assicurazione sugli Infortuni e sulla Responsabilità Civile in attività sociale.
- Possibilità di effettuare un'Assicurazione Infortuni e Responsabilità Civile in attività personale valide in tutto il mondo e senza limiti di difficoltà alpinistiche.
- Abbonamento gratuito a GeoResQ, una App di tracciabilità dei percorsi, di geolocalizzazione, di allarme e di inoltro delle richieste di soccorso.
- Possibilità di frequentare i vari corsi organizzati dalla Sezione (sci escursionismo, sci alpinismo, introduzione alle ferrate, avviamento all'alpinismo, roccia, speleo...).
- Partecipazione gratuita alle lezioni teoriche dei vari corsi della Sezione.
- Possibilità di partecipare a escursioni per ogni grado di preparazione, difficoltà.
- Sconti nei Rifugi del CAI (es. pernottamento sconto 50%; ...).
- Fruizione delle strutture ricettive italiane ed estere con le quali è stabilito un trattamento di reciprocità con il CAI.
- Abbonamento a 12 numeri di "Montagne 360" (per i soci ordinari).
- Abbonamento alla rivista semestrale "Le Dolomiti Bellunesi" (per i soci ordinari).
- Sconti per l'acquisto dei prodotti proposti dal CAI.
- Sconto del 30% circa su guide e manuali editi dal CAI.
- Possibilità di consultazione di guide e riviste nella biblioteca sezionale.

Ottica Frescura (Feltre): sconto 10% su occhiali sole, binocoli, altimetri, bussole, bastoncini, caschi, maschere da sci, più buono sconto pari al 20% della spesa sul successivo acquisto di lenti da vista, occhiali vista e/o sole-vista.

Foto-Ottica Comaron (Valdobbiadene-Cornuda-Onigo): sconto dal 10 al 25% -secondo tipo di articolo- su prodotti ottici e fotografici.

ColorPoints (Sedico): sconto del 10% su colori e vernici.

Linea Verticale (Feltre): sconto del 15% su abbigliamento e attrezzatura non elettronica. Sono esclusi saldi, promozioni, articoli già scontati.

Passsport (Busche - Signoressa): sconto del 20% esclusi saldi, promozioni e materiale elettronico.

Millet-Lafuma Outlet Store (Cornuda): sconto 20% su nuove collezioni; sconto aggiuntivo del 20% su articoli outlet già scontati del 30%.

Sono esclusi dallo sconto i prodotti in liquidazione e di campionario.

Lattebusche (Bar Bianco di Busche): sconto del 10% su tutti gli acquisti a marchio Lattebusche e gelato confezionato, esclusi i prodotti già in offerta.

Kanguro Supermercati: con la tessera "Kanguro-CAI Dolomiti Bellunesi" (da richiedere in sede CAI) oltre ai consueti punti fedeltà, a ogni spesa i soci CAI potranno accumulare in un salvadanaio virtuale 2,50 euro ogni 100 euro di spesa. A fine anno l'importo accantonato potrà essere impiegato per rinnovare il bollino CAI, per comperare dei prodotti CAI oppure dei libri presso la libreria Agorà di Feltre.

Birreria Pedavena (Pedavena): sconto del 10% su pranzi e cene.

Centri Medicina (salute e prevenzione)

Le prestazioni agevolate sono usufruibili presso tutte le sedi del Centro di Medicina ove sia presente il servizio. Informazioni aggiornate sui servizi erogati e sulle sedi sono disponibili nel sito www.centrodimedicina.com.

AKU trekking&outdoor footwear (AKU Factory Store di Montebelluna): sconto 15% previa sottoscrizione tessera AKU Fidelity Card Gold (esclusi prodotti in promozione).

Le convenzioni saranno attive previa presentazione della tessera con il bollino 2023

LE TUTELE ASSICURATIVE

È buona norma leggere le polizze assicurative in originale. Per massima trasparenza e rispetto del Socio, il CAI le pubblica nel proprio sito www.cai.it alla voce **ASSICURAZIONI.**

Se aderisci ad associazioni diverse, pretendi di leggere, per intero, la polizza in originale della Compagnia Assicuratrice. È un tuo diritto!

LA POSIZIONE ASSICURATIVA DEL SOCIO

In ambito assicurativo gli oltre 322.000 Soci del Club Alpino Italiano sono un patrimonio che permette di usufruire, con primarie società assicuratrici internazionali, di premi competitivi e valide coperture assicurative difficilmente rilevabili altrove.

A) Con l'iscrizione o il rinnovo (c.d. bollino) il Socio CAI risulta automaticamente assicurato per:

- infortuni in attività sociale (combinazione A), vedi pagina 18
- responsabilità civile in attività sociale
- soccorso alpino in Europa (anche in attività personale)
- soccorso con elicottero in Europa (anche in attività personale)
- tutela legale in attività sociale

B) Il Socio CAI può accedere a richiesta alle seguenti coperture:

- infortuni in attività sociale (combinazione B), vedi pagina 18
- infortuni in attività personale (a scelta tra combinazione A o B), vedi pagina 18
- responsabilità civile in attività personale, vedi pagina 19
- soccorso in spedizioni extra europee

SOCCORSO ALPINO

Il Club Alpino Italiano, per Legge dello Stato organizza il Soccorso Alpino, provvedendo direttamente e indirettamente alla ricerca, al salvataggio e al recupero delle persone ferite, morte, disperse e comunque in pericolo di vita, durante la pratica dell'alpinismo e dell'escursionismo in montagna.

IL CAI: UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE A SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO PERSONALE DEI SOCI

Negli interventi di soccorso in montagna le spese sostenute per ogni singolo evento possono facilmente superare le migliaia di euro (elicottero, ticket sanitari, ...), rischiando di mettere in difficoltà i bilanci famigliari della persona coinvolta. Le polizze assicurative contribuiscono alla indiretta tutela del patrimonio dei propri associati attraverso un articolato sistema di coperture, valido in tutta Europa.

ATTIVITÀ COPERTE DALL'ASSICURAZIONE SOCCORSO ALPINO

L'assicurazione non si estende agli eventi dipendenti da alpinismo agonistico e/o spettacolo.

SOCCORSO ALPINO: CONDIZIONI ASSICURATIVE ANCHE IN ATTIVITÀ PERSONALE	
Costo assicurazione	compreso nel bollino CAI
Attività coperte	tutte le attività, esclusi incidenti con aeromobili
Intervento elicottero	compreso
Intervento squadre soccorritori da terra	compreso
Trasferimento a un secondo centro di cura se il primo non è idoneo alle cure richieste	compreso
Rimborso spese	100% spese sostenute fino a € 25.000,00 (Italia ed Europa)
Franchigia	nessuna
Numero di incidenti rimborsabili per anno	illimitati
Diaria giornaliera ricovero	€ 20,00/giorno (max 30 giorni)
Assistenza psicologica agli eredi	fino a € 3.000,00
Validità copertura assicurativa	1 gennaio - 31 dicembre
Estensione periodo validità assicurativa	fino al 31 marzo dell'anno successivo
Validità territoriale del soccorso	vedi elenco Paesi ***

*** ELENCO PAESI: Albania, Andorra, Austria, Azzorre, Belgio, Bielorussa, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Canarie, Città del Vaticano, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Kosovo, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Madera, Malta, Moldavia, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Principato di Monaco, Repubblica Ceca, Romania, Russia Europea, San Marino, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ucraina, Ungheria. Sono esclusi i territori oltremare. Deve intendersi coperta l'attività iniziata sul versante europeo anche se terminata per motivi logistici o di sicurezza su altro versante non europeo.

LE TUTELE ASSICURATIVE

INFORTUNI

L'assicurazione decorre dal 1° gennaio e scade al 31 marzo dell'anno successivo

COPERTURA SOCI IN ATTIVITÀ SOCIALE

COMBINAZIONE	CAPITALI ASSICURATI	PREMIO
A	• Morte € 55.000,00 • Invalidità permanente € 80.000,00 • Spese di cura € 2.000,00 (franchigia € 200,00)	Compreso nella quota associativa
B *	• Morte € 110.000,00 • Invalidità permanente € 160.000,00 • Spese di cura € 2.000,00 (franchigia € 200,00)	€ 5,00

* *Tale opzione può essere esercitata esclusivamente al momento dell'iscrizione o del rinnovo della quota annuale di iscrizione*

COPERTURA SOCI IN ATTIVITÀ PERSONALE

L'assicurazione decorre dal 1° gennaio e scade al 31 dicembre

Il mercato assicurativo raramente offre ai singoli polizze infortuni per le attività in montagna e, quando lo fa, impone notevoli limitazioni, con particolare riferimento alle difficoltà alpinistiche e, in ogni caso, richiedendo prezzi praticamente proibitivi (non meno di € 1.600,00/1.700,00 annui, ferme le accennate limitazioni).

Essere Soci del Club Alpino Italiano permette l'attivazione di una polizza personale a condizioni favorevoli contro gli infortuni che dovessero derivare dall'attività personale, tale intendendosi quella distinta dalle attività istituzionali e sociali già coperte dalla polizza legata all'iscrizione al sodalizio.

La polizza è attivabile presso la segreteria della Sezione

- copre tutti gli ambiti di attività tipiche del Sodalizio (alpinismo, escursionismo, speleologia, sci alpinismo ecc.) senza limiti di difficoltà e territorialità (mondo intero).

COMBINAZIONE	CAPITALI ASSICURATI	PREMIO
A	• Morte: € 55.000,00 • Invalidità permanente: € 80.000,00 • Spese di cura: € 2.000,00 (franchigia € 200 • Diaria da ricovero giornaliera: € 30,00	€ 122,00
B	• Morte € 110.000,00 • Invalidità permanente € 160.000,00 • Spese di cura € 2.000,00 (franchigia € 200,00) • Diaria da ricovero giornaliera: € 30,00	€ 244,00

RESPONSABILITÀ CIVILE

COPERTURA SOCI IN ATTIVITÀ SOCIALE

Per i Soci in regola con il tesseramento è attiva la copertura di responsabilità civile in attività sociale.
Le garanzie sono prestate **senza applicazione di franchigia.**

COPERTURA SOCI IN ATTIVITÀ PERSONALE (SCI COMPRESO)

I Soci in regola con il tesseramento possono attivare una polizza di Responsabilità Civile che li tiene indenni da quanto devono pagare, quali civilmente responsabili ai sensi di legge e a titolo di risarcimento (capitali, interessi, spese), per danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi durante lo svolgimento delle attività personali, purché attinenti al rischio alpinistico, escursionistico o comunque connesso alle finalità del CAI (di cui all'art. 1 dello Statuto vigente).

Nella garanzia sono coperti il Socio che vi ha aderito unitamente alle persone comprese nel nucleo familiare e i figli minorenni anche se non conviventi, purché regolarmente Soci.

L'assicurazione decorre dal 1° gennaio e scade al 31 dicembre.

Premio annuale: € 12,50.

COME CHIAMARE SOCCORSO

NUMERO UNICO DI CHIAMATA

SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO ALPINO

Quasi tutte le chiamate di soccorso giungono attraverso i cellulari, ma spesso ci si può trovare in zone d'ombra, in questo caso è bene conoscere i segnali internazionali di soccorso:

CHIAMATA DI SOCCORSO

Lanciare sei volte in un minuto (ogni dieci secondi) un segnale ottico o acustico (urlo, fischietto, luce con pila, ecc.). Ripetere i segnali dopo un minuto.

RISPOSTA DI SOCCORSO

Lanciare tre volte in un minuto (ogni venti secondi) un segnale ottico o acustico.

SEGNALI VERSO L'ELICOTTERO

Si (YES) abbiamo bisogno di soccorso:
atterrate qui.
No (NO), non abbiamo bisogno di soccorso:
non atterrate qui.

SISTEMA DI TRACCIAMENTO E GEOLOCALIZZAZIONE

LA GRANDE ORGANIZZAZIONE CAI A VANTAGGIO DEL SOCIO

Il Socio in regola con il pagamento della quota associativa può utilizzare gratuitamente [*] l'applicazione di geolocalizzazione GeoResQ sviluppata e gestita dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico per consentire una risposta più rapida ed efficace della macchina dei soccorsi in caso di necessità.
GeoResQ non è una semplice APP di tracciamento consente, infatti, una risposta più rapida ed efficace della macchina dei soccorsi in caso di necessità.
L'APP è disponibile sugli store dei vari sistemi operativi e si installa su smartphone.
Il cuore del sistema è la sua Centrale Operativa dedicata, attiva sette giorni su sette e 24 ore su 24, collegata con i servizi regionali del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico e dei numeri di soccorso 118 e 112.

COME SCARICARE L'APP

Il Socio dovrà registrarsi sul sito www.georesq.it e sull'APP, scaricandola dallo store corrispondente al sistema operativo del proprio smartphone, da qui una funzionalità verificherà automaticamente - tramite l'inserimento del proprio Codice Fiscale - l'avvenuta iscrizione al CAI e quindi la possibilità di attivazione gratuita del servizio.

[*] *Per i NON Soci del Club Alpino Italiano il costo annuo dell'applicazione è di 20,00 euro + IVA.*

CORPO NAZIONALE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

NUMERO UNICO DI CHIAMATA SANITARIA 118

STAZIONE DI FELTRE: UN PO' DI STORIA

Nel corso del 1952 e 1953 alcuni eventi significativi videro protagonisti e soccorritori occasionali dei giovani alpinisti feltrini. Ciò pose all'ordine del giorno della Sezione CAI l'esigenza di ideare un'organizzazione stabile "composta da 10-15 uomini disponibili a partire subito e in ogni giornata per le zone Pizzocco-Erera-Brendol-Gruppo Cimonega-Vette Feltrine".

La stazione di Feltre venne formalmente costituita nell'agosto-settembre 1954.

Essa può dunque legittimamente andare orgogliosa di essere stata una delle stazioni costituenti (con Agordo, Auronzo, Belluno, Cortina, Pieve di Cadore, S. Vito, Sappada e Val Comelico) la II Delegazione Dolomiti Bellunesi, che insieme alle delegazioni di Udine-Tarvisio, Alto Adige, Trento, Edolo, Bergamo, Sondrio, Biella, Aosta, Borgosesia e Domodossola diedero vita il 12.12.1954 al "Corpo di Soccorso Alpino del CAI".

Primo Capo Stazione fu il Presidente della Sezione, ing. Vardanega e da inizio 1955 il rag. Franco De Biasi. Nel 1958 entrava a far parte della Stazione di Soccorso anche don Giulio Perotto, che per lungo tempo è stato volontario della Stazione offrendo il suo aiuto, non solo spirituale. È del 1964 il primo intervento con elicottero, utilizzando il velivolo di una troupe cinematografica presente in zona, che consentì il salvataggio ed il recupero sul versante nord del Sass de Mura di un giovane alpinista.

Nel 1977 a Franco De Biasi subentrerà Franco Di Palma, più volte Presidente della Sezione.

Nel 1987 gli succederà Giulio De Bortoli, istruttore nazionale di alpinismo, co-fondatore del Gruppo Rocciatori e della Scuola di Alpinismo. A lui subentrerà, nel 2005, Sigfrido Dalla Rosa, coadiuvato dal "vice", poi Marcello Broccon dal 2015 e dal 2021 l'attuale Capo Stazione Franco Casanova.

COGNOME & NOME	SPECIALIZZAZIONE
Casanova Franco	Capostazione, Tecnico di soccorso Alpino
Rech MIchele	Vicecapostazione
Broccon Marcello	Tecnico di ricerca
Conz Paolo	Guida Alpina, Istruttore Regionale, Tecnico di Soccorso Alpino, Tecnico di Elisoccorso, Operatore di Forra
Corso Lorenzo	Guida Alpina, Tecnico di Soccorso Alpino
Dalla Rosa Sigfrido	Tecnico di Soccorso Alpino
De Gol Dimitri	Istruttore Regionale, Tecnico di Centrale Operativa, Tecnico di Elisoccorso
De Menech Enzo	Istruttore Regionale, Tecnico di Soccorso Alpino
Malacarne Jonni	Tecnico di Centrale Operativa
Maoret Loris	Tecnico di Centrale Operativa, Tecnico Cinofilo
Marchetti Gianpaolo	Tecnico di Soccorso Alpino, Operatore Forra
Maschio Alberto	Tecnico di Soccorso Alpino
Sartor Roberto	Operatore Forra
Selenati Rodolfo	Presidente Soccorso Alpino e Speleologico Veneto - CNSAS

Operatori di Soccorso Alpino: Andrich Stefano, Boz Silvio, Brandalise Paolo, D'agostini Mattia, Dalla Palma Matteo, De Bastiani Gianni, De Bortoli Giulio, De Paoli Oldino, Manfroi Cristian, Maschio Alberto, Pauletto Luigi, Piazzetta Marco, Rech Valerio, Toigo Diego, Zampieri Andrea.

Aspiranti soccorritori: Da Forno Marco, Dalla Palma Davide, Zannin Davide, Slongo Sebastiano.

ATTIVITÀ 2022

Un caro saluto a tutti gli amici del CAI.

Anche quest'anno ci troviamo a fare il consueto bilancio dell'attività svolta nel 2022 fino a ottobre. Molteplici sono le attività svolte da parte dei componenti della nostra Stazione, dagli addestramenti in tutti gli ambienti, sia invernali che estivi, alle collaborazioni con altri enti: dal coordinamento di Protezione Civile, all'attività di prevenzione svolta nelle scuole di ogni ordine e grado, all'ormai assodata cooperazione con il Salvamont Romania. Con quest'ultima è stato fatto un addestramento sulla ferrata di recente costruzione del Monte Coppolo, che ha permesso di affinare le tecniche di salvataggio sulla stessa e confrontarsi con i metodi e tecniche di soccorso che vengono usati in altri paesi, in questo caso la Romania.

Per quanto riguarda gli interventi veri e propri, spiace ma è doveroso ammettere che purtroppo sono in aumento, sia nel numero, che nella difficoltà tecnica.

Sicuramente il soccorso più difficile è stato quello occorso a un escursionista infortunatosi scivolando su sentiero ormai all'imbrunire. Solo la prontezza e velocità di ritrovamento da parte dei volontari hanno permesso un recupero notturno mediante eliambulanza di Trento, che ha ridotto i tempi di salvataggio altrimenti destinati a diventare molto lunghi e complessi.

Non ci si può non soffermare a riflettere sugli ultimi due interventi del mese di ottobre, attuati con lunghe camminate per raggiungere, in luoghi alquanto angusti, escursionisti che attardati a causa della perdita di orientamento venivano poi sorpresi dal buio e, sprovvisti come erano di torce, erano impossibilitati nel proseguire. Un buon consiglio è di avere sempre nello zaino l'attrezzatura adeguata di cui fa parte anche la pila frontale...

Purtroppo gli impegni familiari portano alle dimissioni del volontario **Gianni Mezzomo**, per molti anni sempre presente alle attività di Stazione. Le sue doti tecniche sono state e ancora saranno riferimento per tutti i nostri volontari.

I migliori complimenti da parte mia, di tutta la Stazione e di tutto il Sodalizio, al raggiungimento dei 75 anni di **Giulio De Bortol**i, che con i suoi 51 anni di appartenenza al Corpo, 17 dei quali da capostazione, ne fanno il volontario più anziano di tutta la nazione. Giulio, figura carismatica della nostra Stazione e di tutto il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, è doveroso ringraziarlo a nome di tutti per l'intensa attività svolta in tutti questi anni, garantendo nel corso degli stessi, centinaia di missioni di soccorso a favore di altrettanti feriti, pericolanti e persone decedute.

Onorarlo quindi con la carica più alta prevista dal nostro sodalizio è doveroso! Congratulazioni Giulio per essere Socio Emerito del Soccorso Alpino, che il tuo impegno, che ancora ora non manca, possa essere da stimolo per tutti.

Il Capostazione CNSAS di Feltre
Franco Casanova

INTERVENTI EFFETTUATI : 44
SETTORI DI INTERVENTO

Escursionismo	25
Caccia	3
Perdita di orientamento	2
Lavori boschivi	1
Ricerca persona	2
Caduta parapendio	3
Ricerca funghi	3
Suicidio	1
Falsa chiamata	2
Mountain bike	2

Persone soccorse 46 (illesi 12, feriti 28, deceduti 5, non ritrovati 1)

Intervento in Neva,

EVENTI

Gli eventi organizzati nel corso dell'anno saranno comunicati a mezzo stampa, sito www.caifeltre.it, newsletter e social.

GIOVEDÌ DEL CAI - 4ª EDIZIONE

Avventura ed esplorazione

Cinque serate, una decina di ospiti; tornano così i Giovedì del CAI, la serie di appuntamenti infrasettimanali dove si parlerà di montagna e di un modo di viverla meno reclamizzato, meno conosciuto, meno praticato. Protagonista di questa rassegna sarà l'esplorazione; quella che nasce con il camminare e quella coltivata arrampicando, quella geografico-speleologica e quella intrapresa con gli sci, quella legata al presente e quella che guarda al passato. Storie di vita e di passione raccontate a voce e con immagini, da dicembre ad aprile.

All'interno della rassegna una serata speciale sarà dedicata a Immenso Blu, il film di Manrico Dall'Agnola, con immagini spettacolari di navigazione a vela tra gli iceberg e di scalate sulle cime antartiche.

ASSEMBLEA GENERALE SOCI

Sabato 18 marzo ore 17.00.

INAUGURAZIONE "IL SENTIERO DI BIANCA"

Sabato 6 maggio ore 14.30 a Culogne di Cesiomaggiore.

Escursione collettiva guidata con interpretazione dei luoghi.

INCONTRO COMUNITÀ DEL FELTRINO E DEL PRIMIERO

Domenica 25 giugno, Passo Pavione.

50° ANNIVERSARIO BIVACCO WALTER BODO

Domenica 3 luglio.

COMMEMORAZIONE DEFUNTI DELLA SEZIONE

1 Novembre Chiesa di Sant'Eurosia in Val Canzoi

Santa Messa ore 11.30.

SCALA VALUTAZIONI E DIFFICOLTÀ ESCURSIONISMO

T = TURISTICO:

Caratteristiche: percorsi su carrarecce, mulattiere o evidenti sentieri che non pongono incertezze o problemi di orientamento, con modeste pendenze e dislivelli contenuti.
Abilità e competenze: richiedono conoscenze escursionistiche di base e preparazione fisica alla camminata.
Attrezzature: sono comunque richiesti adeguato abbigliamento e calzature adatte.

E = ESCURSIONISTICO:

Caratteristiche: percorsi che rappresentano la maggior parte degli itinerari escursionistici. Si svolgono per mulattiere, sentieri e talvolta tracce; su terreno diverso. Sono generalmente segnalati e possono presentare tratti ripidi. Si possono incontrare facili passaggi su roccia, non esposti, che necessitano l'utilizzo delle mani per l'equilibrio. Eventuali punti esposti sono in genere protetti.
Abilità e competenze: richiedono senso di orientamento ed esperienza escursionistica e adeguato allenamento
Attrezzature: è richiesto idoneo equipaggiamento con particolare riguardo alle calzature.

EE= ESCURSIONISTI ESPERTI:

Caratteristiche: percorsi quasi sempre segnalati che richiedono capacità di muoversi lungo sentieri e tracce su terreno impervio e/o infido, spesso instabile e sconnesso. Possono presentare tratti esposti, traversi, cenge o tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche e/o attrezzati, escluse le ferrate. Si sviluppano su pendenze medio-alte. Può essere necessario l'attraversamento di tratti su neve, esclusi tutti i percorsi su ghiacciaio.
Abilità e competenze: necessitano di ottima esperienza escursionistica, capacità di orientamento, conoscenza delle caratteristiche dell'ambiente montano, passo sicuro e assenza di vertigini, capacità valutative e decisionali nonché di preparazione fisica adeguata.
Attrezzature: richiedono equipaggiamento e attrezzatura adeguati all'itinerario programmato.

CIASPE

EAI = ESCURSIONISMO IN AMBIENTE INNEVATO

Itinerari in ambiente innevato che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, con percorsi evidenti e riconoscibili, con facili vie di accesso, di fondo valle o in zone boschive non impervie o su crinali aperti e poco esposti, con dislivelli e difficoltà generalmente contenuti che garantiscano sicurezza di percorribilità.

ALPINISMO GIOVANILE

Dal culmine del 2022, possiamo ammirare soddisfatti il percorso compiuto.
Dalle sciate invernali, alle escursioni primaverili ed estive, al campeggio, alla salita al Sass de Mura; l'ambiente montano ha mostrato ai ragazzi i suoi molteplici volti.
Ma è stato soprattutto un anno ricco di occasioni per trascorrere del tempo insieme; aspetto essenziale in anni che spingono verso l'isolamento e l'individualismo. La montagna svela paesaggi esteriori e interiori; gioie, ma anche paure e nostalgie che a volte si addensano all'orizzonte come nubi oscure, ma con cui si può imparare a convivere.
Il bel gruppo che si è creato in cui i più "esperti" danno una mano ai più giovani, agevola la crescita personale e di conseguenza quella collettiva.
Questo ambiente positivo, che si è creato, permette di guardare con fiducia al futuro. Un futuro che abbiamo pensato di arricchire con tante proposte distribuite in tutto il 2023.
L'intenzione rimane quella di far conoscere la montagna in tutti i suoi aspetti: dagli ambienti, alla gente che ci vive e se ne occupa e con questo spirito abbiamo pensato di incrementare la collaborazione con gli altri gruppi della sezione.
Concludo rivolgendo un grande ringraziamento a tutte le persone che hanno dedicato tempo e risorse per questi giovanissimi soci. Un compito sicuramente impegnativo, ma gratificante.

Davide Bronca

GIORNATA SULLA NEVE ALTOPIANO DI ASIAGO

Giovedì 5 gennaio

PRALONGO IN VAL ZOLDANA, RESIDENZIALE

Da domenica 19 a mercoledì 22 febbraio:

Approfittando delle vacanze di carnevale proponiamo una "full immersion" nella neve della val Zoldana, in affitto nella casa del Comune di Zoldo e del Ministero dell'Istruzione, gestita dall'Ufficio Educazione Fisica della Provincia di Belluno e dalla Scuola Media di Forno di Zoldo. Il soggiorno sarà in autogestione per cui tutti dovranno collaborare. Le attività proposte saranno gli sport e i giochi sulla neve.

PARCO NATURALE PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO

Domenica 12 febbraio

Dalla Val Venegia al Passo Rolle

Uscita con le ciaspe assieme al Gruppo Escursionismo della Sezione (programma a pagina 47)

CIASPOLATA IN ZONA CASTELLO DI ANDRAZ

Domenica 5 marzo

ALPINISMO GIOVANILE

TRAVERSATA DEI COLLI ASOLANI E VISITA ALLA CITTADINA

Giovedì 6 aprile

Primo giorno di vacanze pasquali ad Asolo

N. 2 USCITE PROPEDEUTICHE ALL'ARRAMPICATA

Mese di maggio 2022

In collaborazione con la Scuola di Alpinismo della Sezione, organizzeremo due incontri presso la falesia della valle di Schievenin.

PREALPI GARDESANE

Domenica 14 maggio

Traversata delle creste del Monte Baldo

Uscita assieme al Gruppo Escursionismo della Sezione (programma a pagina 50)

GIRO IN BICICLETTA DA CESIOMAGGIORE AI CADINI DEL BRENTON IN VAL DEL MIS

Domenica 21 maggio

TRA MARE E MONTI, ESCURSIONI A PIEDI, IN BICICLETTA E IN RIVA AL MARE.

Cavallino (VE) da venerdì 2 a domenica 4 giugno

CAMPEGGIO A PRALONGO IN VAL ZOLDANA

Da domenica 27 agosto a domenica 3 settembre

Ritorneremo al campeggio di Pralongo per trascorrere una settimana di montagna. Tra giochi ed escursioni andremo a scoprire le bellezze della val Zoldana.
Il campeggio inizierà il 30 agosto e sarà preceduto da tre tappe dell'Altavia Dolomiti Bellunesi, dal 27 al 29 agosto.

ANELLO DEL CANSIGLIO, ALLA RICERCA DEI CERVI

Domenica 24 settembre

DA PEDAVENA ALLA CIMA DEL PAFAGAI E RIENTRO PER I COVOLI DELLA VAL DI LAMEN E NORCEN

Domenica 19 novembre

5° CORSO DI ARRAMPICATA IN PALESTRA BOULDER

Per ragazzi 10 – 16 anni

Mesi di novembre / dicembre

Avvalendosi di una palestra al coperto avvicineremo i ragazzi al mondo dell'arrampicata. Il corso si propone di sviluppare le capacità motorie e le tecniche di arrampicata dei ragazzi attraverso attività ludico-motorie basate sul gioco-arrampicata.

Direttore del corso: Claudia Scagnet

grafica - stampa - editoria - libreria
abbigliamento personalizzato

GRUPPO DBS

z.i. RASAI di Seren del Grappa (BL) - Via Quattro Sassi, 4
Tel. e Fax. 0439.44360 - 0439.448300
commerciale@tipografiadbs.it - www.tipografiadbs.it

Libreria Quattro Sass

LA LIBRERIA DEL TERRITORIO

CON SCONTI E PROMOZIONI TUTTO L'ANNO - SCONTO 20% SU TUTTA LA CANCELLERIA

A tutti i Soci C.A.I. sconto del 15% sui libri EDIZIONI DBS
CI TROVI ANCHE SU WWW.BOOKDEALER.IT

Via Quattro Sassi, 4 - Rasai di Seren del Grappa (BL)
Tel. 0439 394113 - info@libreriaquattrosass.it - **www.libreriaquattrosass.it**

Orari libreria: da martedì a sabato 9.00-12.30 e 15.00-19.00
Lunedì dalle 15.00 alle 19.00

SOTTOSEZIONE PEDEMONTANA DEL GRAPPA

SEDE SOCIALE

Viale Giovanni XXIII, 11 - 31030 Castelcucco (TV)
Apertura sede: ogni venerdì dalle 21:00 alle 22:00;
cell. 339 5748584

CONSIGLIO DIRETTIVO

REGGENTE	Toscan Mariano
TESORIERE	Guarnera Roberto
CONSIGLIERI	Baratto Oriano, De Bortoli Roberto, Fraccaro Giorgio, Guarnera Roberto, Pelizzari Felice

L'anno del Centenario del CAI di Feltre è ormai passato, quello che non passerà sarà la soddisfazione di aver contribuito, con impegno e dedizione, al successo di questa ricorrenza e questo vale anche per molti di noi della Sottosezione.
Lo stupore e l'attenzione dimostrata dai nostri ospiti nell'ammirare le nostre montagne e nell'ascoltare i nostri appassionati racconti, ci ha resi consapevoli che abbiamo molto da dare, ma anche ancora molto da scoprire sulle nostre montagne. Un patrimonio storico (la Grande Guerra), culturale e naturalistico da valorizzare e condividere.
È sull'onda di queste emozioni e di queste consapevolezze, che proponiamo per il 2023 un calendario di attività, non solo escursionistiche, che sappia incuriosire ed entusiasmare. E con queste aspettative diamo il benvenuto a tutti coloro che vorranno entrare a far parte del nostro Sodalizio, il numero di iscritti e il loro andamento negli anni (239 tesserati nel 2022) ci dicono che possiamo crescere ancora.
Il nostro scopo è far amare la montagna a tutti tramite la conoscenza, che è poi la base per frequentarla con la dovuta sicurezza. Tema quest'ultimo, visto il continuo incremento di nuovi tesserati, sul quale dovremo porre particolare attenzione. Ce lo chiede anche il Soccorso Alpino, che si trova sempre più sommerso dalle più svariate e fantasiose richieste di aiuto, a volte anche inutili. La Montagna, grande palestra per il corpo e per la mente, va affrontata con la consapevolezza dei propri limiti.
Buona Montagna a tutti.

Mariano Toscan

SOTTOSEZIONE PEDEMONTANA DEL GRAPPA

PROGRAMMA ATTIVITÀ

MALGA VAL VECIA

Difficoltà - E

Domenica 8 Gennaio

La prima domenica dopo l'Epifania è una tradizione che ormai si rinnova da oltre 40 anni: tutti gli escursionisti amanti del Monte Grappa si ritrovano alla Malga al Vecia. Si salirà da Valle San Liberale percorrendo il sentiero CAI 151 che con 1000 m di dislivello ci porterà alla malga dove saremo accolti dai volontari del MEL di Paderno (Pieve del Grappa), che gestiscono lo stabile. Possibilità di pranzare su prenotazione con successivo ritorno a Valle di San Liberale. Se le condizioni meteo e di innevamento lo consentiranno si potrà scendere per il sentiero 153 o 155.

Dislivello: 1000 m circa

WEEKEND CON LE CIASPE A MISURINA

Sabato 4 e domenica 5 febbraio **Difficoltà - EAI**

L'amicizia e la collaborazione con il gruppo Parrocchiale NOI di Pove del Grappa è viva più che mai, anche quest'anno, facendo base a Misurina, passeremo il fine settimana esplorando nuovi tracciati adatti all'escursionismo con le ciaspe, sempre che le condizioni meteo e di innevamento lo consentono.

IL MARE D'INVERNO **Difficoltà - T**

Domenica 19 marzo

(In collaborazione con la Sezione - vedi pagina 49)

Valle Vecchia - Caorle

Valle Vecchia è un'oasi naturalistica situata all'interno dell'area litoranea tra Caorle e Bibione e fa parte della laguna di Caorle. È anche l'unico tratto di costa del nord Adriatico non ancora urbanizzata, con circa otto chilometri di spiaggia incontaminata.

MONTELLO - BUS DELLE FRATTE **Difficoltà - T**

con il gruppo Speleo CAI Feltre

Domenica 26 Marzo

Grotta naturale, scavata dall'erosione idrica nel conglomerato, particolare roccia sedimentaria che forma tutto il Montello. Il suo ingresso è da percorrere a carponi solo per qualche metro. Immediatamente dopo le dimensioni si fanno più ampie e si accede a una bella e tortuosa condotta che si alterna a sale, anche di grandi dimensioni.

Proseguendo lungo il ramo principale della grotta, tra pareti di conglomerato e concrezioni, si arriva all'imbocco di un pozzo naturale che segna la fine della nostra progressione.

Facile escursione in grotta, adatta a tutti anche a bambini (se di età inferiore ai 16 anni dovranno essere accompagnati dai genitori o persona adulta).

Ci faranno da guida in questo mondo sotterraneo del Montello gli amici del Gruppo Speleo del CAI di Feltre.

SOTTOSEZIONE PEDEMONTANA DEL GRAPPA

GIRO ENOGASTRONOMICO IN FRIULI

Difficoltà - T

con il Gruppo NOI di Pove del Grappa

Domenica 16 Aprile:

È un'iniziativa di grande successo quella che ci ripropongono gli amici di Pove. Ci recheremo in una località del Friuli per una visita turistica alla quale seguirà il pranzo in un locale tipico friulano, si continuerà poi con la visita e degustazione in alcune cantine produttrici di vini tipici friulani.

ph: Sergio Ballestrin

LUNGO IL "CAMMINO TRA FEDE E NATURA"

Difficoltà - E

(tra i prati del versante trevigiano del Massiccio del Grappa)

Domenica 30 aprile:

Escursione di carattere naturalistico che ci porterà a conoscere alcuni aspetti ambientali ricchi di biodiversità e a volte poco conosciuti. L'itinerario fa parte del più articolato Cammino tra Fede e Natura, che collega con un anello di oltre 100 Km tutta la Pedemontana del Grappa. Gli ideatori di questo itinerario, Sergio Ballestrin e Nastasia Sebellin, nostri soci, ci guideranno in questa escursione.
Motivi d'interesse: botanico, vegetazionale, geologico, storico e paesaggistico.

Dislivello: 350 m circa

GIORNATA MANUTENZIONE SENTIERI

Difficoltà - T

Domenica 7 maggio:

Siamo tutti invitati a partecipare a questa importante attività. Per poterne usufruire in sicurezza e senza difficoltà, anche i sentieri necessitano di cura e manutenzione. Ogni anno la Sottosezione organizza questa giornata con l'intento di coinvolgere più volontari possibile. A seconda delle segnalazioni che ci perverranno e dei nostri sopralluoghi, sceglieremo uno o due sentieri bisognosi di manutenzione. Facciamo appello alla disponibilità dei nostri soci per svolgere un lavoro efficace, oltre a passare una giornata assieme in piacevole compagnia.

CANYON RIO SASS E BUNKER DEL PASSO PALADE

Fondo, Val di Non (TN).

Domenica 21 maggio:

Il cuore del centro storico di Fondo, capoluogo dell'Alta Val di Non, è perfettamente tagliato in due parti da una profonda gola scavata nel corso dei millenni dallo scorrere impetuoso delle acque del Rio Sass, il torrente da cui il canyon prende il nome e che dalle montagne di Fondo scorre nella parte bassa del paese fino a congiungersi a valle con il torrente Novella. Cascate d'acqua cristallina alte decine di metri, angusti passaggi scavati nella roccia, oscure e misteriose gole a picco su profondi burroni, fossili, marmitte dei giganti, stalattiti e stalagmiti... questi fantastici spettacoli naturali, rimasti per secoli inaccessibili, sono stati recentemente riscoperti e dal 2001 l'orrido è percorribile grazie a passerelle, scalette e con la guida di operatori specializzati.

Visiteremo anche il bunker di passo Palade sul confine tra Alto Adige e Trentino, uno dei bunker più estesi dell'Alto Adige. Oggi il bunker ospita diverse esposizioni come la mostra di minerali più grande dell'Alto Adige e una mostra fotografica sulla storia della strada delle Palade costruita tra il 1935 e 1939: un capolavoro ingegneristico peraltro ampliato dall'atmosfera e dalla visione delle foto in bianco e nero.

Dislivello: 145 m e 1200 gradini.

SOTTOSEZIONE PEDEMONTANA DEL GRAPPA

ROCCA DI MEZZO (L'AQUILA),

incontro gemellaggio con a la Sottosezione di Rocca di Mezzo (CAI L'Aquila)

Da venerdì 2 a domenica 4 giugno

Approfittando del ponte del 2 giugno abbiamo ideato questo incontro/gemellaggio con la Sottosezione di Rocca di Mezzo. Sarà un interessante viaggio alla scoperta di altre montagne e altri paesi, con escursioni e momenti conviviali. Avremo modo di far conoscere la nostra Sezione e Sottosezione, il territorio e le montagne in cui viviamo, con uno scambio reciproco di conoscenze storiche e ambientali.

Rifugio Sette Selle

VAL DEI MOCHENI, LAGO ERDEMOLO E RIFUGIO SETTE SELLE

Difficoltà - E

Domenica 18 giugno

Tra le tante escursioni da fare in Lagorai, raggiungere il rifugio Setteselle e il lago Erdemolo è senz'altro una delle più belle camminate da fare in Trentino. Ci troviamo in valle dei Mocheni in Alta Valsugana, l'attraversata in quota al lago Erdemolo si sviluppa fuori dal bosco lungo i pendii delle montagne, offrendo diversi scorsi panoramici sulla valle dei Mocheni.

Dislivello: 900 m

TREKKING ALPI OROBIE

Da venerdì 30 giugno a domenica 2 luglio (in collaborazione con la Sezione)

Escursioni in occasione della 24^ Settimana Nazionale dell'Escursionismo organizzata dal CAI di Bergamo

SOLDA, RIFUGIO TABARETTA E RIFUGIO PAYER ALL'ORTLES

Difficoltà - EE

in collaborazione con il Gruppo NOI di Pove del Grappa.

Sabato 15 e domenica 16 luglio

In tutto l'Alto Adige solo pochi rifugi godono di una posizione di privilegio e di una vista panoramica come quella del Rifugio Payer. L'imponente Rifugio Payer (3029 m) può vantare di essere il punto d'appoggio più alto, importante e gestito lungo la montagna più alta e più nota dell'Alto Adige: l'Ortles (3905 m). Il rifugio sorge sulla cresta rocciosa tra il passo e la cima di Tabaretta, dominando le valli di Trafoi e di Solda. Il panorama si estende sulle valli laterali, a nord sulle catene svizzere e austriache e l'alta Val Venosta fino al Passo Resia. A sud invece s'impone il monte più alto dell'Alto Adige, l'Ortles. Si parte dalla vecchia chiesetta parrocchiale di Solda (1850 m) attraverso il bosco sotto la parete nord dell'Ortles, fino al Rifugio Tabaretta. Poi si sale alla Forcella Dell'Orso (2879 m) e proseguendo sulla cresta (a tratti esposta) si arriva al Rifugio Payer (cena e pernotto).
Il secondo giorno, lasciato il rifugio dopo colazione, si raggiunge il Rifugio Tabaretta per poi arrrivare al Rifugio K2 (sosta ed eventuale pranzo al sacco). Poi scenderemo fino a raggiungere Santa Gertrude, antica frazione di Solda, dove termina l'escursione.

Dislivello: 1180 m per raggiungere il Rifugio Payer.

LAGGIO DI CADORE, BIVACCO SPAGNOLLI

Difficoltà - E

Domenica 30 luglio

L'itinerario permette di raggiungere il Bivacco Spagnolli ai piedi delle Creste dei Brentoni, un gruppo dolomitico minore, ma comunque degno di essere conosciuto e ammirato, situato al confine tra Veneto e Friuli. L'escursione, che si svolge per gran parte nel bosco per poi aprirsi verso una zona più soleggiata, tra mughi e praterie, permette di raggiungere il bivacco Spagnolli, situato in un luogo particolarmente appartato e fuori dalle grandi rotte turistiche.

Dislivello: 850 m

SOTTOSEZIONE PEDEMONTANA DEL GRAPPA

MALGA VAL VECIA **Difficoltà - T**

Venerdì 18 agosto

Si tratta dell'unica escursione che faremo ad agosto, essendo periodo di vacanze per tutti. Ci troveremo venerdì pomeriggio al Pian dea Baea per una breve escursione sul Grappa, per poi portarci in serata a Malga Val Vecia per il consueto ritrovo conviviale. Suggestivo sarà il ritorno in notturna al punto di partenza di Pian Dea Baea.

VAL CIMOLIANA, CASERA LODINA E FORCELLA LODINA **Difficoltà - E**

Domenica 3 settembre

Appagante dal punto di vista panoramico, questo itinerario dalla Val Cimoliana, partendo da Ponte Compol, ci porta sul sentiero a fianco del torrente che si alza in un bel bosco di faggi. Si continua a salire fino a uscire nelle radure erbose che ci portano a Casera Lodina. Notevoli sono i panorami che ci circondano. Si prosegue per tracce nell'erba alta fino a forcella Lodina: la fatica val bene il panorama su Duranno, Cima dei Preti, Vacalizza e sulle Dolomiti Friulane. Il ritorno avviene per lo stesso itinerario di salita.

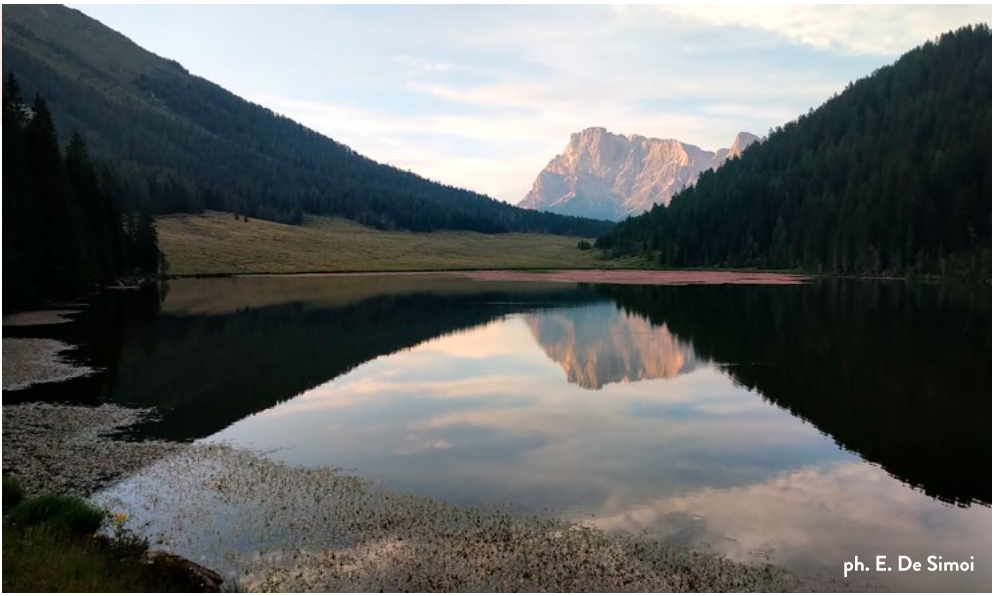
Dislivello: 1130 m

GIRO DELLE TRE CIME DI LAVAREDO **Difficoltà - E**

Domenica 17 settembre

Le tre Cime di Lavaredo sono sicuramente il Monumento Simbolo delle Dolomiti e perciò valgono la fatica di una appagante escursione partendo dal Lago di Antorno, poco sopra Misurina. Qui inizieremo la nostra camminata imboccando il sentiero che ci porterà al Rifugio Auronzo. Da qui, passando prima per il Rifugio Lavaredo, raggiungeremo l'omonima forcella, grandioso punto di osservazione sullo spartiacque tra Veneto e Alto Adige. Proseguiremo poi continuando l'aggiramento di queste fantastiche cime con splendide viste sui monti circostanti. Passando per Col Forcellina e Col de Mezzo completeremo l'anello con il ritorno al Rifugio Auronzo, per poi scendere al punto di partenza.

Dislivello: 770 m



LAGO DI CALAITA **Difficoltà - E**

Domenica 1 ottobre

Torniamo nuovamente al Lago di Calaita per riprendere le nostre escursioni esplorative in questi luoghi che ci hanno sempre lasciato dei bei ricordi. Passeremo per la Val Pisorno per raggiungere la cima Grugola , splendido terrazzo panoramico su Pale di San Martino e Lagorai, scenderemo poi per la Val Grugola per tornare al punto di partenza al Lago di Calaita.

Dislivello: 800 m

ASIAGO, GIRO DEI TRE CONFINI **Difficoltà - E**

Domenica 15 ottobre

L'Anello dei Tre Confini ci porta alla scoperta della zona sud-est dell'Altopiano dei Sette Comuni, sul ciglio che domina la pianura veneta e il Canale di Brenta. È una passeggiata nel verde, ricca di suggestione, di vasti panorami e di dolci alpeggi, tra aria pura e natura rigogliosa.

L'anello unisce i territori montani di Campolongo, Conco, Valstagna e, per alcune decine di metri, anche di Bassano del Grappa.

Il percorso si snoda tra i boschi, i pascoli e le malghe delle antiche contrade annesse e unite alla Spettabile Reggenza dei Sette Comuni. Oggi questo Altopiano, con un patrimonio di oltre 100 malghe, rappresenta il più esteso e numeroso sistema di alpeggi dell'intero arco alpino.

Dislivello: 450 m

SOTTOSEZIONE PEDEMONTANA DEL GRAPPA

CESIOMAGGIORE, ANELLO DELLA MONTAGNA DI MEZZO

con pranzo di chiusura attività.

Sabato 29 ottobre

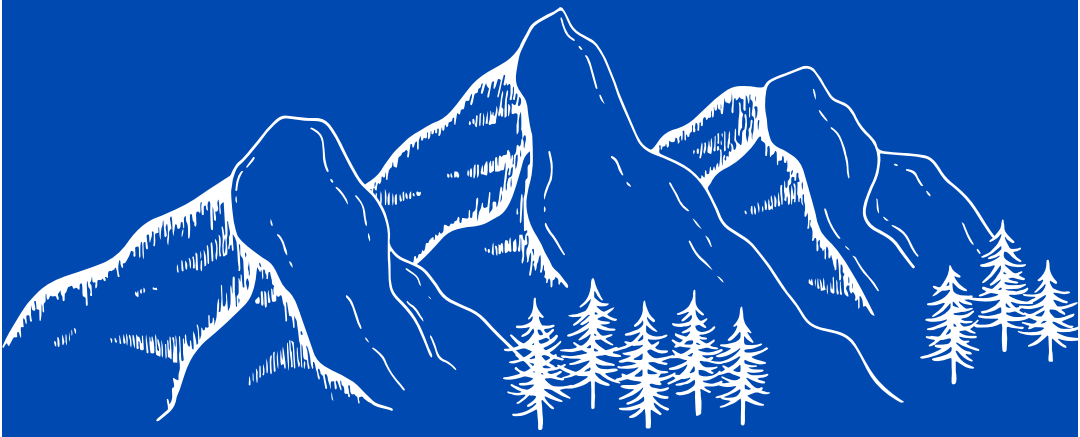
Questa passeggiata ha degli aspetti storico-tradizionali che la rendono particolarmente interessante. Essi sono principalmente legati agli antichi sentieri che percorrevano tra i 500 e 1000 metri di altitudine il versante meridionale del Monte Tre Pietre. Lungo il percorso sono presenti tracce dei primi insediamenti, come un villaggio, una chiesetta, poste per la caccia, antiche cave in pietra e tracce di sentieri che collegavano i diversi gruppi di case. L' anello raccoglie diverse testimonianze del passaggio millenario di antichi camminatori, come pastori, contadini, soldati, cacciatori e viandanti. Percorreremo questo anello nella sua versione più breve per poi recarci all' Agriturismo l'Albero degli Alberi in Valle di Seren del Grappa per il pranzo di fine attività 2023.

ph. Ariondo Schiocchet

WWW.PASSSPORT.IT

PASSSPORT

Il Negozio dello Sport



I migliori prodotti per il Trekking e l'Outdoor

Sconto 20%

Soci Cai

Non cumulabile con altre promozioni o con prodotti in saldo.Escluso tecnologia e GPS

BUSCHE (BL)
Via Nazionale, 13
0439.390184

SIGNORESSA (TV)
Via Ortigara, 84
0423.670847

CAMMINARE INSIEME
GRUPPO PER L'ESCURSIONISMO

Quando nell'autunno 2014 il compianto Presidente della Sezione, Carlo Rossi, mi chiese di coordinare il gruppo escursionistico, ho cercato assieme agli accompagnatori di proporre uscite che rientrassero nelle aspettative dei soci, privilegiando le traversate ai giri circolari e ricorrendo sempre all'impiego del pullman, un automezzo che favorisce la socializzazione. A distanza di nove anni, durante i quali ho visto il gruppo escursionistico crescere nel numero dei partecipanti, ho visto nascere nuovi incontri e formarsi nuove coppie, ho deciso di lasciare le redini. Il 2023 sarà l'ultimo anno in cui sarò la referente del Gruppo. Questa esperienza mi ha arricchito e fatto crescere e ringrazio tutti. Ho avuto occasione di confrontarmi con più persone, sentire pareri, consigli e a volte anche critiche (anche queste servono per migliorare e migliorarsi). Ringrazio in modo particolare gli accompagnatori che in questi anni mi hanno supportata nel predisporre le varie escursioni. Non lascerò definitivamente il gruppo, parteciperò ugualmente alle uscite, ma sotto un'altra veste.

In queste righe permettetemi di ricordare il nostro compianto e caro amico e socio Giacomo Guzzo, il nostro "Mimmo", che mi aveva aiutato a predisporre i programmi il primo anno del mio incarico e che aveva progetti per gli anni futuri. Una tragica fatalità ha voluto che camminasse su cime più alte e così il 4 gennaio 2015 ci ha lasciati sul monte San Mauro, dove eravamo usciti in escursione assieme ad altri amici. Quanto successo quel giorno mi ha talmente colpita che tutt'ora quel ricordo mi accompagna in ogni escursione. Ora è doveroso un breve resoconto del 2022 in cui sono state messe in campo tantissime iniziative per festeggiare i 100 anni della nostra Sezione, con l'escursione finale a Cima Rosetta a ricordo della prima uscita sezionale del 1922. Come allora è stata celebrata la Santa Messa a suffragio dei soci defunti con una benedizione alla Sezione e un brindisi benaugurale. L'anno appena trascorso è stato l'anno della ripartenza dopo le restrizioni COVID. Tutte le uscite programmate sono state effettuate, eccetto i due giorni nelle Alpi dello Stubai annullati causa meteo avverso. Ogni escursione ha avuto un buon numero di adesioni. Un notevole successo è stato il trekking del Pescatore in Portogallo dove, per accontentare tutti i partecipanti, sono stati organizzati due gruppi. Ma adesso andiamo a scoprire le proposte del 2023. Sono programmate quattro uscite invernali con le ciaspe e un'escursione al mare, il mare d'inverno, un'insolita escursione per la nostra sezione.

Cima Rosetta
18/09/2022

Dalla primavera all'autunno ci sono escursioni per tutti i gusti. Inizieremo con l'uscita sulle creste del Monte Garda per terminare la stagione con una camminata sul Grappa. Parteciperemo alla Settimana Nazionale dell'Escursionismo organizzata dalla Sezione CAI di Bergamo. Saranno proposti, inoltre, trekking di vari giorni, sia in Italia che all'estero, tra cui la Via Licia in Turchia programmata nel 2020 e annullata causa pandemia e un trekking in Spagna sugli ultimi 100 km del Cammino di Santiago.
A maggio riprenderemo, ogni giovedì sera, le tanto attese e frequentate Camminate del C.U.O.R.E.
Ora non vi resta che sfogliare l'annuario e annotare nel calendario le date delle varie uscite, perché vogliamo rivedervi numerosi pure nel 2023.

Margherita Dalla Gasperina

Componenti del Gruppo Escursionismo: Daniele Bordin, Sabina Bottega, Michele Carrer, Angiolino D'Agostini, Renzo De Bortoli, Carla De Cian, Graziano D'Incà, Michelangelo Gavin, Roberta Menegat, Rosetta Perotto, Barbara Zannol.

DOLOMITI DI ZOLDO

Difficoltà - EAI

Monte Rite (2183 m)

Domenica 15 gennaio

Questa escursione con le ciaspe ci porta in uno dei luoghi più suggestivi e panoramici delle Dolomiti Bellunesi tanto che anche il grande alpinista altoatesino Reinhold Messner ha definito il Monte Rite come "il più interessante punto di osservazione del comprensorio dolomitico".

Da lassù si apre infatti una splendida vista sulle più importati montagne: Civetta, Pelmo, Croda da Lago, Antelao, Sorapis, Marmarole, Tofane, Lagazuoi. Lo sguarda arriva sino ai Tauri e alle Alpi Carniche. La piacevole camminata inizia da forcella Cibiana e percorre la strada militare.

La cresta sommitale del monte Rite è costituita da una lunga dorsale che la collega a quella del Col Alto con la forcella Dèona, detta anche forcella de Rite, che separa le due sommità. Il Monte Rite conserva i resti delle fortificazioni costruite prima della Grande Guerra e che sono state restaurate per la costruzione del Museo nelle Nuvole, il più alto museo d'Europa. A fianco del museo si trova il rifugio Dolomites. Il ritorno avviene per la stessa via di salita.

Nel rientro ci fermeremo a visitare Cibiana, il paese dei mulares, un vero museo all'aperto con opere di artisti molto noti anche di fama internazionale.

Accompagnatori: Angiolino D'Agostini (DE) e Sabina Bottega (DE)

DOLOMITI DEL CENTRO CADORE

Difficoltà - EAI

Eremo dei Romiti (1167 m)

Sabato 28 gennaio

Tranquilla e facile escursione con le ciaspe che partendo da Domegge di Cadore e percorrendo la via Crucis ci permette di raggiungere l'Eremo dei Romiti situato sulla vetta del Monte Foppa. Trattasi dell'unico eremo del Cadore risalente al XVIII secolo, oggi adibito a rifugio alpino. Un vero gioiello architettonico edificato in posizione panoramica con splendida vista sui monti del Centro Cadore e in particolare Antelao e Marmarole.

Il ritorno avverrà con un giro ad anello.

Accompagnatori: Beniamino Faoro (DE) e Margherita Dalla Gasperina (DE)

PARCO NATURALE PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO

Difficoltà - EAI

Dalla Val Venegia al Passo Rolle

Domenica 12 febbraio

Piacevole camminata con le ciaspe che inizia dal Pian dei Casoni (1671 m) e si svolge lungo la strada silvo-pastorale della Val Venegia transitando per Malga Venegia e Malga Venegiota per poi proseguire verso Campigol della Vezzana e risalire dolcemente, con ampie curve, sino a raggiungere Baita Segantini (2170 m) situata sotto il Cimon de la Pala detto il "Cervino delle Dolomiti" per la sua forma slanciata che ricorda la famosa cima delle Alpi Pennine. Splendido panorama verso il Monte Mulaz, le Pale di San Martino con la Cima della Vezzana e Burelon. Bella vista anche sulla lunga catena dei Lagorai e la Val Cismon. Dalla Baita Segantini si scende per la strada che porta al Passo Rolle passando per il rifugio Capanna Cervino.

Accompagnatori: Daniele Bordin (DE) e Carla De Cian (DE)

PARCO NATURALE FANES-SENNES-BRAIES

Difficoltà - EAI

Traversata da Ponticello a Carbonin con salita al Monte Specie (2307 m)

Sabato 25 febbraio

L'itinerario si svolge su strada sterrata, si raggiungono dapprima i candidi alpeggi punteggiati di baite di Prato Piazza e il rifugio. Si prosegue sino all'altopiano di Vallandro e l'omonimo rifugio. Qui ci attende un colpo d'occhio straordinario, a ovest il massiccio imponente della Croda Rossa, che deve il suo nome e il suo colore alle striate di calcari giurassici e marne cretacee all'interno della dolomia di cui è costituito e poi le Dolomiti di Braies con la Croda del Becco. Verso sud si ammira il Gruppo del Cristallo, una serie di torri, pinnacoli, guglie e canne d'organo che coprono tutta la linea dell'orizzonte. Dal rifugio Vallandro si continua su sentiero sino alla Sella di Monte Specie e la successiva vetta StrudelKopf situata a 2307 m. Il panorama è straordinario, una vista a 360° sulle Dolomiti con le Tre Cime di Lavaredo e le Tofane. Per lo stesso percorso di salita si ritornerà al rifugio Vallandro per poi scendere, lungo strada forestale, sino a Carbonin.

Accompagnatori: Beniamino Faoro (DE) Angiolino D'Agostini (DE)

IL MARE D'INVERNO

Difficoltà - T

Valle Vecchia - Caorle

Domenica 19 marzo

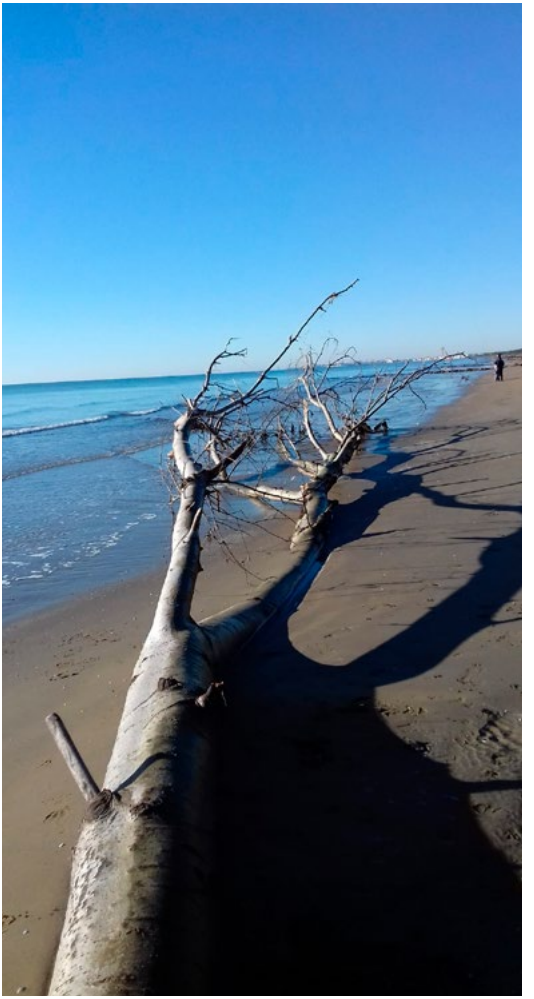
(In collaborazione con la Sottosezione Pedemontana)

Valle Vecchia è un'oasi naturalistica situata all'interno dell'area litoranea tra Caorle e Bibione e fa parte della laguna di Caorle. È anche l'unico tratto di costa del nord Adriatico non ancora urbanizzata, con circa otto chilometri di spiaggia incontaminata.

Partiamo dal paese di Brussa e su pista battuta percorriamo una zona caratterizzata da canneti e specchi lacustri fino ad arrivare al canale Canadare oltre il quale si intravvede Caorle e in lontananza i monti di Piancavallo, Cansiglio e Col Visentin.

Con un piccolo giro ad anello torniamo verso il luogo di partenza, ma dopo poco attraversiamo la pineta per uscire sulla spiaggia, vedere il mare aperto e continuare la nostra camminata sulla battigia della grande spiaggia fino ad arrivare ai suggestivi Casoni, le tipiche costruzioni con il tetto costruito con canne lacustri. Dopo breve sosta torniamo alla spiaggia che ripercorreremo a ritroso fino a rientrare al punto di partenza.

Accompagnatori: Roberto Zatta (DE) e Silvano Bertizzolo (DE)



PREALPI GARDESANE

Difficoltà - EE

Traversata delle creste del Monte Baldo

Domenica 14 maggio

Il Monte Baldo, situato a cavallo tra le province di Verona e Trento, fa parte delle Prealpi Gardesane e raggiunge nella sua parte più alta Cima Valdritta ben 2.218 metri di altitudine, luogo in cui si può godere appieno del panorama mozzafiato a 360°. Da questa cima da Nord a Ovest le montagne che caratterizzano la fantastica veduta sono in primis tutte le Prealpi Gardesane che si innalzano e circondano il famoso Lago di Garda, in lontananza si possono scorgere alcuni gruppi montuosi del Trentino tra cui Adamello, Presanella e Dolomiti di Brenta. La visuale verso est è puramente Prealpina rappresentata dai gruppi montuosi della Lessinia, del Pasubio e del Carega. Lungo il percorso si trovano alcune cavità adibite in passato a postazioni militari e si possono osservare una grande varietà di orchidee e ben più di duemila specie diverse di farfalle. Il nostro itinerario sul monte Baldo si sviluppa prevalentemente sulle creste, questo significa la possibilità di poter ammirare dall'alto il lago di Garda con viste incredibili. I sentieri caratterizzati da lievi saliscendi ci permettono di vivere una bellissima esperienza tra montagna e lago.

Accompagnatori: Sabina Bottega (DE), Angiolino D'Agostini (DE), Stefano Buzzati (ONC)

FERRATA DEL MONTE COPPOLO Difficoltà - EEA

Domenica 28 maggio

Il Monte Coppolo è una montagna ancora poco frequentata, selvaggia, dalla cui sommità si godono panorami che spaziano dai Lagorai alle Pale di San Martino, alle Vette Feltrine, al Massiccio del Grappa fino all'altopiano di Asiago. Per arrivare a godere di questi panorami percorreremo la ferrata, di recente costruzione, che si snoda sul crinale delle creste di questo monte.

L'escursione è riservata a persone di provata esperienza su ferrate.

Accompagnatore: Diego Dalla Rosa (DE)

TREKKING SULLA VIA LICIA E ISTANBUL (TURCHIA) Difficoltà - T

...dalle baie turchesi e siti archeologici della Licia a Istanbul, Porta d'Oriente

Da venerdì 2 giugno a domenica 11 giugno (10 giorni e 9 notti)

Cammineremo nell'area costiera più spettacolare del Mediterraneo turco, che si trova tra Fethiye e Antalya.

Nota agli antichi come Licia, questa favolosa costa di acque turchine è ricca di siti archeologici. Foreste di pini profumati rivestono pendii che terminano in scogliere rossastre, grotte segrete e spiagge sabbiose. Visiteremo le splendide rovine Greco-Romane del periodo Licio: Kayakoy Patara Kas, Simena e Kekova. Con il suo clima eccellente questa area costiera offre l'opportunità di fare trekking in una zona ricca di cultura, storia e natura.

È prevista la visita guidata a Istanbul e una crociera sul Bosforo.

Numero massimo partecipanti: 30

DALL' ALTA BADIA ALL'ALTO AGORDINO

Difficoltà - E

Traversata dal Passo Valparola al Passo Campolongo

Domenica 25 giugno

Dal Passo di Valparola una panoramica e tranquilla escursione ci porterà a Campolongo. Nel primo tratto, in ambiente prettamente dolomitico, percorreremo il sentiero ai piedi dei Setsass. Alle nostre spalle le imponenti cime della Lavarella e delle Conturines e in primo piano il Lagazuoi. Raggiungeremo i meravigliosi prati del Pralongià e l'omonimo rifugio per poi proseguire al vicino rifugio Marmotta. Quindi si raggiungerà il Rifugio Cherz. Spettacolare la vista sul vicino gruppo del Sella, sulla Regina delle Dolomiti, la Marmolada, che si staglia di fronte. Inoltre Pelmo e Civetta. E infine la discesa al Passo Campolongo per ultimare questa bella traversata.

Accompagnatori: Angiolino D'Agostini (DE), Graziano D'Incà (DE), Stefano Buzzati (ONC)

ESCURSIONI SULLE ALPI OROBIE

Da venerdì 30 giugno a domenica 2 luglio (in collaborazione con la Sottosezione P.)

Escursioni in occasione della 24^ Settimana Nazionale dell'Escursionismo organizzata dal CAI di Bergamo

DA VALLE A VALLE

Difficoltà - E

Traversata da Villgratental (Austria) a val Casies

Domenica 9 luglio

È la prima tappa di un percorso che vuole unire varie valli alpine.

Siamo nel Tirolo dell'est. Pochi chilometri oltre il confine di Prato alla Drava si diparte a sinistra, quasi invisibile, la nostra valle. Percorsi quattro chilometri, al borgo di Auservillgraten la valle si divide in due rami di pari profondità, ma totalmente diversi. La nostra, di sinistra, ampia e antropizzata, l'altra cupa e disabitata da dove si diramano numerosi percorsi escursionistici. Procediamo attraversando il secondo e ultimo paesino della valle fino al suo termine, Unterstalleralm. La valle, premiata dall'ente turismo austriaco per la sua vocazione a un turismo lento ed ecosostenibile, è contornata da una cerchia di monti (Villgratenberg) disposta a forma di cuore. Sul lato ovest la catena segna il confine con l'Italia, a nord la valle Deferegger e a est la

vallata dell'Isel. Durante l'escursione vedremo l'Oberstalleralm, uno dei più bei alpeggi del Tirolo, dichiarato monumento nazionale, il lago Nero (Schwarz), la forcella di confine (Inneres), la discesa per la val di Foi disseminata di malghe con vista su S. Maddalena in Casies.

Accompagnatori: Ferdinando Slongo (DE) e Margherita Dalla Gasperina (DE)

DA VALLE E VALLE

Difficoltà - Comitiva A: E
- Comitiva B: EE

Traversata dalla Val Casies alla Val di Anterselva

Domenica 23 luglio

Siamo a Santa Maddalena, ultimo abitato della Val Casies a due passi dal confine austriaco e paradiso dello sci di fondo, famosa per la festa settembrina delle malghe. Da qui, in mezzo ai monti dei Tauri meridionali partiamo per la seconda tappa che ci porta a scavalcare la catena montuosa che ci separa dalla Val Anterselva. Su comoda forestale (segnavia 53) fino a malga Bianca, qui transita il sentiero 2000, un lungo percorso che contorna in quota la testata di valle. Guardando la catena dei monti dietro a noi vediamo la forcella Inneres e la val di Foi percorse nella tappa precedente. Raggiungeremo il confine di stato in cima al Hinterbergkofel m 2726 (Monte di Dentro). Scendiamo paralleli al confine lungo la valle Weissenback con davanti a noi l'imponente muraglia delle Vedrette di Ries fino al passo Stalle con il suo bel lago Ober, in riva al sottostante grande lago di Anterselva dove termina l'escursione. Ci saranno due percorsi comitiva A e B.

Accompagnatori: Ferdinando Slongo (DE) e Marco Dal Farra (DE)

ALPI CARNICHE

Difficoltà - E

Traversata dal Passo Monte Croce Comelico a Candide

Sabato 5 agosto

La traversata proposta è una facile ma lunga camminata quasi tutta su strade forestali e mulattiere che ci porterà ad attraversare pascoli montani con panorami che non lasceranno indifferente l'escursionista. Dal passo Monte Croce Comelico si sale all'Alpe di Nemes e per mulattiera si raggiunge prima il passo Silvella 2329 m e poi la sella del Quaternà 2379 m da dove, per ripido sentiero, si potrà salire sulla cima del Col Quaternà 2503 m con panorama a 360°. Si ammirano le Creste di Confine, le Dolomiti di Sesto, il gruppo del Popera e le Dolomiti Friulane.

Ritornati alla sella del Quaternà prendiamo il sentiero del Col della Spina che in leggera discesa e spettacolari panorami ci farà perdere dopo due ore di cammino solo 400 metri di dislivello, ma quando si lasciano i pascoli e si entra nel bosco la strada diventa ripida e scende velocemente alle prime case e all'antica chiesa di San Leonardo, regalando ancora bei panorami sulla valle di Santo Stefano di Cadore. In breve si scende a Casamazzagno e poi a Candide dove ci attende il pullman.

Accompagnatori: Roberto Zatta (DE) e Silvano Bertizzolo (DE)

GRUPPO DEL LATEMAR **Difficoltà - EE**

Traversata del Latemar da Pampeago al Passo di Costalunga

Domenica 27 agosto

Da Pampeago, passando per il passo Feudo che si trova a circa 2200 m., si risale su ottimo sentiero la cresta sud del Latemar su un largo pendio verde. Il rifugio Torre di Pisa è lassù, lo si intravede in alto, sembra appoggiato sulle rocce. In effetti una volta arrivati constatiamo che sorge su una piccola piattaforma rocciosa a 2671 m. Poco dopo aver superato il rifugio si passa presso la piccola porta del Latemar. Lì accanto sorge il pinnacolo roccioso che prende il nome, meritato, di Torre di Pisa. Impossibile non distinguerlo. Da qui inizia la parte più bella dell'itinerario. Si comincia la traversata, quasi in quota, all'interno del grande anfiteatro, formato dal Latemar.

Si cammina alla base del crinale che lo racchiude a ovest. Luogo amplissimo, che dona sensazioni forti, dovunque rocce fessurate su cui crescono fiori a cuscinetti.

Si cammina fino sotto i Campanili del Latemar. Una via attrezzata ne percorre la cresta poco sopra. Nella "conca" sotto si trova il bivacco Latemar. Il nostro itinerario traversa ora l'inclinato pendio che scende dai Campanili, solcato più volte da caratteristici filoni lavici di colore scuro. La successiva meta è data dal bivacco Rigatti posto presso l'intaglio di forcella Grande, vertiginosamente affacciata sui dirupi settentrionali.

Con un tratto un po' più impegnativo, su detriti e roccette, si raggiunge la cima del Cornon che si protrae, piatta e allungata, fin verso la sommità. La croce a 2757 m è posta su un precipizio senza fine dal quale è bene tenersi discosti. Ci aspetta la discesa fino al passo di Costalunga, e non sarà brevissima.

Dopo il facile pendio del Cornon il sentiero affronta la parte più impegnativa. Si tratta di un traverso alla base del Col Cornon, dove piccoli gradini rocciosi si alternano a rientranze e canalini. Giunti a forcella Piccola le difficoltà sono terminate e la discesa alla base della cima delle Pope verso malga Vallace è abbastanza veloce.

Dalla malga per pascoli verdi e macchie di bosco si chiude la traversata al passo di Costalunga.

Accompagnatori: Rosetta Perotto (DE) e Roberta Menegat

ALPI GIULIE

Difficoltà - E

Trekking nelle Alpi Giulie

Sabato 9 e domenica 10 settembre

Questo trekking ha come base il rifugio Pellarini che occupa un posto d'onore nell'anfiteatro delle Alpi Giulie essendo collocato alle pendici del gruppo del Montasio. Dalla Val Saisera, dove siamo stati in un'escursione invernale nel 2018 scendendo dal Monte Lussari, raggiungeremo il rifugio percorrendo dapprima una strada forestale e poi un sentiero lungo la millenaria foresta di Tarvisio. Dal rifugio si apre una vista spettacolare sullo Jof Fuart, il Grande e Piccolo Nabois, la Madre dei Camosci e la Cima di Riofreddo. Verso valle lo sguardo spazia dal paese di Valbruna, allo Jof di Miezegnot, alla Cima Cacciatore e all'Osternig in lontananza.

Il secondo giorno saliremo alla vicina Sella Carnizza percorrendo nell'ultimo tratto uno stretto canale roccioso. Dalla Sella vista a mozzafiato sulle Cime del Vallone ed in lontananza sul Mangart e sullo Jalovec.

Accompagnatori: Sabina Bettega (DE) e Angiolino D'Agostini (DE)

CAMMINO DI SANTIAGO (SPAGNA)

Difficoltà - E

Da lunedì 25 settembre a domenica 1 Ottobre (7 giorni, 6 notti)

Il Cammino di Santiago, probabilmente il cammino più noto e frequentato al mondo, richiede una discreta forma fisica. A ogni partecipante che percorrerà almeno 100 chilometri verrà rilasciata "La Compostela", un attestato in latino comprovante l'effettuazione del cammino

1° giorno Arrivo in aeroporto a Madrid e trasferimento in treno a Sarria.

2° giorno • Sarria • Portomarin (21 km)

3° giorno • Portomarin • Palas de Rei (24 km)

4° giorno • Palas de Rei • Arzua (28 km)

5° giorno • Arzua • Rua Pedrouzo (20 km)

6° giorno • Rua Pedrouzo • Santiago de Compostela (19 km)

Arrivati a Santiago de Compostela, seguendo la tradizione, bisognerà attraversare il Portico della Gloria sotto la figura dell'Apostolo sedente per chiedere i "tre desideri" e dare tre testate alla colonna del maestro Matteo, il costruttore, affinché trasmetta la sua sapienza e il talento. Si raggiunge così la magnifica, agognata e imponente Cattedrale dove si trova la cripta e il sepolcro di Santiago per un abbraccio con il Santo.

7° giorno • Santiago de Compostela.

Tempo a disposizione per visitare la città con il suo antico centro storico ricco di locali e ristoranti tipici e importante centro universitario. Rientro in Italia.

Numero massimo partecipanti: 25

VIA DEGLI DEI

Difficoltà - E

Da San Piero a Sieve a Firenze

Sabato 14 e domenica 15 ottobre

La via degli Dei, il cammino più frequentato in Italia, si snoda tra i paesaggi più suggestivi dell'Appennino Tosco-Emiliano, tra Emilia Romagna e Toscana. La via è definita da alcuni come il Cammino di Santiago in Italia. In questo fine settimana percorreremo le ultime due tappe di questa via che dall'abitato di San Piero a Sieve ci condurranno a Firenze. Il primo giorno percorreremo 21 km fino a giungere a Olmo, camminando tra boschi di castagni, querce e colline di ulivi, con una sosta ristoratrice al convento di Monte Senario. L'indomani, dopo avere pernottato a Olmo, percorreremo altri 18 km godendo suggestivi scorci su colline, ulivi e viali di cipressi. Fiesole ci attenderà per una sosta e un breve giro negli intorni della piazza e da lì inizierà la discesa a Firenze, con incantevoli viste sulla città. Il percorso terminerà davanti a palazzo Vecchio per una foto ricordo.

Dislivello: primo giorno 930 m, secondo giorno 370 m

Numero massimo partecipanti: 25

Accompagnatori: Carla De Cian (DE), Ennio De Simoi (DE)

MASSICCIO DEL GRAPPA

Difficoltà - E

Da Cima Grappa al Forcelletto

Domenica 22 ottobre

Ritorniamo a distanza di anni nel Massiccio del Grappa per effettuare l'escursione di fine stagione accompagnati da uno dei tanti volontari del comune di Seren del Grappa che ha a cuore la promozione del territorio attraverso il mantenimento della sentieristica, delle tradizioni e delle attività locali.

Partendo da Cima Grappa, dopo aver effettuato una visita al Sacrario militare della Grande Guerra, si percorrerà una parte del sentiero dell'Alta Via degli Eroi. Passando lungo la cresta dei Solaroli si scenderà al Murelon. Successivamente per il sentiero del pellegrino si raggiungerà il centro didattico Valpore per poi risalireal rifugio Forcelletto. L'uscita si concluderà, come di consueto, con il pranzo di fine stagione.

Accompagnatori: Michelangelo Gavin (DE) e Margherita Dalla Gasperina (DE)

NEL SEGNO DEL CUORE

Camminare lento tra tramonto e luna, ...nel segno del **C.U.O.R.E.**

(Camminare, Udire, Osservare, Riflettere, Emozionarsi)

Ogni giovedì sera, nel mese di maggio, si propongono le seguenti camminate, con poco dislivello e circa due ore di percorrenza, alla scoperta di angoli meno noti del territorio (in collaborazione con il gruppo Tutela Ambiente Montano –TAM)

Giovedì 4 maggio

Toschian e Culogne

Ritrovo parcheggio in piazza a Toschian - ore 18.00 (Acc. Roberto Zatta)

Giovedì 11 maggio

Alla scoperta dei campanili dell'altopiano di Sovramonte con bicchierata finale offerta dalla Pro Loco

Ritrovo impianti sportivi di San Giorgio a Sorriva - ore 18.00 (Acc. Federico Reato)

Giovedì 18 maggio

Percorso dei murales con la leggenda della regina Amalasunta

Ritrovo davanti alla chiesa di Seren del Grappa - ore 18.00 (Acc. Margherita Dalla Gasperina)

Giovedì 25 maggio

Giro di Marsiai di Cesiomaggiore (con pastasciutta presso la sede degli Alpini)

Ritrovo piazzale del Museo Etnografico di Seravella (Acc. Marco Dal Farra)

In caso di maltempo le uscite potranno essere recuperate nel mese successivo

GRUPPO OVER 60

ATTIVITÀ SVOLTA E INTRODUZIONE AL 2023

Il 2022 è stato un anno ricco di proposte e vale la pena fornire qualche numero.

Tredici uscite realizzate più un trekking di una settimana con 58 partecipanti e, in aggiunta, l'impegno di molti volontari durante la Settimana Nazionale dell'Escursionismo organizzata dalla Sezione.

Degnamente abbiamo festeggiato i 100 anni della Sezione in cima al Monte Tomatico alla presenza di novanta escursionisti saliti, in un abbraccio ideale, da cinque differenti percorsi.

Ce l'abbiamo davvero messa tutta! E poi una partecipazione incredibile alle escursioni più ...leggere! (circa cento persone a uscita).

Il 2023 sarà altrettanto ricco e appagante di proposte. Ricominceremo con le esplorazioni dei Colli Trevigiani e delle Prealpi Bellunesi, poi arriveremo alle Dolomiti e ritorneremo in autunno alle quote più basse e metereologicamente più tranquille. Il trekking di maggio ci vedrà espatriare in Albania e sarà un'esperienza nuova. In ogni caso non mancheranno le nostre merende, qualche canto più o meno stonato e tanta allegria!

Grazie a tutti, che siete davvero tanti, cammineremo ancora insieme lungo i percorsi che ci avete proposto e che ripercorreremo con la solita allegria.

Buon 2023 in cammino!

Irene Bof

PROGRAMMA ATTIVITÀ

Monte Tomatico

FEBBRAIO

Mercoledì 22 - Su e giù per i Colli di Follina (TV)
Capogita: Scapol Antonio (CAI Pieve di Soligo)

MARZO

Mercoledì 8 - Monte Tomba da Cavaso
Capigita: Pasqualetti Paolo, Posmon Mariangela.

Mercoledì 22 - Valdobbiadene: Giro ad anello da S. Pietro di Barbozza a Pianezze.
Capigita: Saccol Franco, Bof Irene.

APRILE

Mercoledì 5 - Pedavena, Norcen, Paradisi (anello)
Capogita: D'Incà Graziano. D'Agostini Angiolino.

Mercoledì 19 - Arina, Celado, Baia, Arina (anello)
Capigita: Forlin Giovanni, Baldissera Luisa.

GRUPPO OVER 60

MAGGIO

Mercoledì 3 - Giro del Lago della Senaiga
Capigita: Cecchin Emanuela, Forlin Floriano.

Mercoledì 17 - Marziai, Forcelletta, Monte Cesen (anello)
Capigita: Zuccolotto Iside, De Cet Milva.

Da sabato 20 a domenica 28 - Trekking in Albania
Capigita: Pasqualetti Paolo e guida locale.

GIUGNO

Mercoledì 7 - Raduno Triveneto Seniores a Udine
Coordinatore: Bof Irene

Mercoledì 21 - Passo Manghen, giro del Monte Ziolera
Capigita: Frare.Guido, Bof Irene.

LUGLIO

Mercoledì 5 - Altopiano dei Sette Comuni, Piz de Levico
Capigita: Bisol Irene, Bof Irene.

Mercoledì 19 - Passo Valparola. Giro ad anello Capanna Alpina, Rif. Scotoni
Capigita: Canal Giorgio, Polentarutti Giovanna.

AGOSTO

Mercoledì 30 - Traversata Forca Rossa, Malga Ciapela
Capigita: Cecchin Emanuela, Salet Fiorella.

SETTEMBRE

Mercoledì 13 - Malga Sorgazza, lago di Costa Brunella (Lagorai)
Capigita: Bof.Irene, Frare Guido.

Mercoledì 27 - Valle di Seren, Monte Avien
Capigita : Pittarel Marisa, Munerol Rinaldo.

OTTOBRE

Mercoledì 11 - Giro delle chiesette di Val Scura
Capigita: Minute Romeo, Argenta Giovannina.

Mercoledì 25 - Passeggiata con pranzo finale in luogo da destinarsi

In caso di maltempo le gite verranno recuperate (se possibile) il mercoledì successivo. La meta della gita e i capigita potranno cambiare in base alle condizioni meteo e del percorso.

SCALA VALUTAZIONI E DIFFICOLTÀ ESCURSIONISMO ADATTATO

AC = **Accessibili turisti:** Percorsi su carrarecce, sterrati, tratturi inerbiti. Si caratterizzano per modeste pendenze (inferiori all'8%), larghezza maggiore di 1,5 metri, dislivelli contenuti (inferiore a 150 metri), lunghezza inferiore a 3 km. Presentano un fondo in genere omogeneo e scorrevole, senza scalini artificiali o naturali, senza punti esposti o curve strette che possano rendere difficili le manovre.

Note: per quanto sia possibile superare piccole pendenze (fino al 5%) in autonomia con una carrozzella auto-spinta, per sicurezza non è mai consigliabile frequentare percorsi montani da soli.

AE = **Accessibili Escursionisti:** Percorsi su evidenti sentieri e mulattiere selciate. Si caratterizzano per moderate pendenze (inferiori al 16%), larghezza tra un metro e un metro e mezzo, dislivelli inferiori a 300 metri, lunghezza da 3 a 6 km, fondo irregolare, pochi e/o modesti scalini artificiali o naturali facilmente superabili da un ausilio fuoristrada, assenza di ostacoli rilevanti, assenza di punti esposti e/o curve strette che possano rendere difficili le manovre.

AEE = **Accessibili Escursionisti esperti:** Percorsi su mulattiere e sentieri con tracce di passaggi in terreno vario. Si caratterizzano per alcuni tratti con pendenze anche inferiori al 16%, larghezza inferiore a un metro, dislivelli maggiori di 300 metri, lunghezza superiore a 6 km, fondo a tratti sconnesso che induce a passaggi obbligati, scalini naturali o artificiali maggiori di 10 centimetri, ostacoli rilevanti, punti esposti e/o curve strette.

Note: la presenza di almeno una di queste caratteristiche rende classificabile il percorso come AAE, poiché richiede competenze, tecniche, esperienza e numerosità dell'equipaggio adeguate al superamento delle difficoltà segnalate.
Indipendentemente dalla lunghezza del percorso, occorre tenere presente il tempo necessario a completare l'escursione, in relazione alle criticità della permanenza del passeggero sul sedile dell'ausilio.

ESCURSIONISMO ADATTATO

***"Montagna Che Aiuta"* è un gruppo di volontari della sezione CAI di Feltre costituito a novembre 2021 per volontà di alcuni soci, del Presidente e del Consiglio Direttivo della Sezione, che in meno di un anno sta realizzando il sogno di una montagna inclusiva, solidale e accessibile. A oggi il gruppo conta ben quaranta soci volontari.**

La montagna è bellezza ovunque e la sua condivisione con persone con disabilità la rende ancor più unica, perché permette di vivere insieme esperienze nuove e di raggiungere un benessere psicofisico, rispettando i tempi e gli spazi delle persone accompagnate. Con gli strumenti e le tecniche opportune è possibile rendere accessibili dei percorsi a persone con disabilità motoria, congenita o acquisita a seguito di malattie o incidenti invalidanti.
Gli itinerari, secondo la scala delle difficoltà CAI per i percorsi montani accessibili con ausili, sono fruibili anche a persone anziane con ridotta capacità motoria e a genitori con bimbi.
Grazie alle donazioni dell'Associazione TILT- Tutti Insieme Lavoriamo per il Territorio, il gruppo ha in dotazione la joëlette, una particolare carrozzella monoruota che permette di accompagnare le persone con disabilità motorie e sensoriali in ambiente montano. Altri importanti contributi sono stati ricevuti dall'Associazione Camper Club Feltrino e Primiero; dai famigliari, amici e colleghi di lavoro del compianto socio Paolo Da Lan e dagli amici del compianto socio Giulio Italico. A tutti loro va il nostro plauso di riconoscenza.
La montagna unisce sempre: quando percorriamo i sentieri le persone che si incrociano, anche se sconosciute, si osservano per un attimo sciogliendosi in un breve saluto e un rapido incrocio di sguardi. Più i sentieri si allargano per diventare dapprima strade forestali e poi strade asfaltate, più le persone si staccano e si disconnettono, allontanandosi tra loro, senza più guardarsi e considerarsi. Questo non vale per l'escursionismo adattato, la connessione tra le persone è talmente forte e sincera che continua anche dopo le escursioni, perché l'incanto della montagna li ha uniti ancora di più.
Il gruppo Montagna che aiuta sta avvicinando nuove persone e sta riscontrando un crescente interesse per la montagna accessibile e l'escursionismo adattato anche in ambito scolastico, avvicinando così i giovani al CAI.
L'esperienza delle giornate di escursionismo adattato inserite nella XXIII Settimana Nazionale dell'Escursionismo di Feltre ha permesso di rafforzare i rapporti cominciati

tra i gruppi di montagnaterapia delle sezioni CAI del Veneto instauratisi in occasione del 1° Corso Regionale per l'accompagnamento di persone con disabilità. Un corso che ha visto il gruppo *"Montagna Che Aiuta"* tra gli organizzatori assieme al CAI Veneto e al gruppo di lavoro di montagnaterapia della Commissione Centrale Escursionismo del CAI.

Per il 2023 si continuerà la collaborazione con le scuole, la programmazione di escursioni condivise con altri gruppi della sezione CAI di Feltre, con altre sezioni CAI del Veneto e di altre regioni ...perché ***"Da soli si va veloci...ma insieme si va lontano"***

Lara Pilotto

MONTAGNA CHE AIUTA MCA

ESCURSIONISMO ADATTATO

PROGRAMMA ATTIVITÀ

IL SENTIERO DEI NARCISI, ESCURSIONE A PIANEZZE

Sabato 13 maggio 2023

In collaborazione con il gruppo TAM di Feltre tra narcisi profumati e splendide fioriture.

ESCURSIONE NELLE PICCOLE DOLOMITI IMMERSI TRA MONTAGNE, DOLCI COLLINE E FONTI TERMALI.

Sabato 17 giugno 2023

In collaborazione con il TEAM joëlette del CAI di Recoaro Terme (Vicenza)

A RUOTA LIBERA

Sabato 9- Domenica 10 settembre 2023

3° Raduno Nazionale dell'Escursionismo Adattato – La Spezia.

Fin dalla sua prima edizione, *"Montagna Che Aiuta"* partecipa con entusiasmo a questo evento diventato occasione di ritrovo per tutti i gruppi di escursionismo adattato presenti sul territorio nazionale.

SENTIERO DELLA SENSIBILITÀ

Sabato 23 settembre 2023

Uscita in collaborazione con il CAI Alpago.

Il percorso si trova nella Conca dell'Alpago. L'esperienza escursionistica sarà arricchita da contenuti multimediali, scaricabili con una APP, che si attivano in prossimità dei punti di interesse.

GRUPPO SPELEOLOGICO

UN PO' DI STORIA

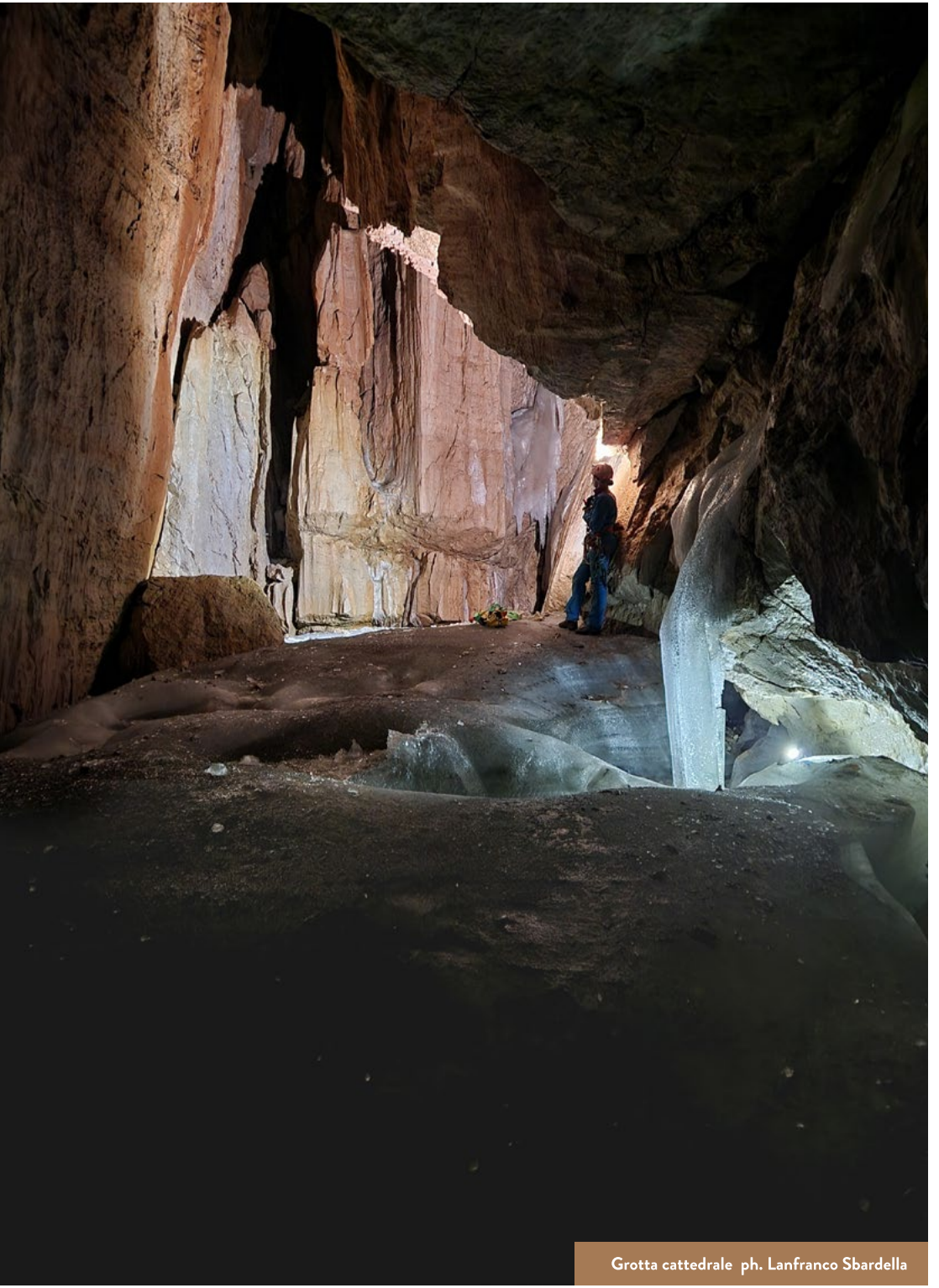
Il primo gruppo nasce dall'incontro di alcuni amici che agli inizi degli anni Settanta del '900 hanno frequentato i Corsi Roccia propositi dalla Sezione CAI di Feltre. Progressivamente, aggregandosi altri elementi, nacque la necessità di organizzarsi in un vero e proprio Gruppo e così nel 1975 si formò il Gruppo Speleologico Feltrino, che nel 1983 cambierà la sua denominazione nell'attuale Gruppo Speleologico C.A.I. Feltre contando inizialmente 17 soci.
Nel 2019 un nuovo Regolamento ha sostituito il precedente Statuto per permettere la totale integrazione con la Sezione CAI di Feltre.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

DIRETTORE	De Col Nevio
SEGRETARIA	Cesa Jessica
RESP. MATERIALI	Sbardella Thomas

COMPONENTI

Boscarin Federico, Canei Omar, Capretta Franco, Casella Mario, Cesa Jessica, Conedera Manuel, Cotini Valli Maria Stefania, D'Alberto Lucio, Deola Nicole, De Bon Fabrizio, De Col Nevio, Loat Cinzia, Mazzaglia Giuseppe, Proietti Pesci Marta, Reolon Luciano, Sbardella Thomas, Sbardella Lanfranco, Soppelsa Rudi, Tamanini Michela, Vanz Gianni, Visentini Franco, Zatta Roberto.



Grotta cattedrale ph. Lanfranco Sbardella

GRUPPO SPELEOLOGICO

ATTIVITÀ 2022

Congiuntamente ad attività speleologiche in varie cavità del bacino bellunese e feltrino, il 2022 si è aperto con una collaborazione con la Sottosezione Pedemontana del Grappa per ricerca di nuovi ingressi e per il rilievo delle miniere di lignite site in comune di Monfumo. Unitamente ad altri gruppi speleologici riuniti nel progetto "Piani Eterni", con nullaosta del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, è stato organizzato un campo speleologico della durata di tre settimane con base a Casera Brendol, attività che ha visto il Gruppo Speleologico CAI di Feltre occupato principalmente nella prima settimana. Lo stesso scenario ci ha visti operativi in alcuni fine settimana di luglio, settembre e ottobre. Con ulteriore nulla osta del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, siamo stati attivi nell'area dello Schiara e del Serva per attività di ricerca superficiali. L'avanzare precoce della stagione autunnale e la presenza della neve già a metà settembre ha pregiudicato il corretto svolgimento di alcune attività speleologiche d'alta quota. Alcune uscite durante tutto l'anno sono state finalizzate allo studio e apprendimento di strumentazioni e relative metodologie per scansioni ipogee tridimensionali con tecnologie LIDAR e fotogrammetria, tema estremamente innovativo per la documentazione e divulgazione speleologica.

FORMAZIONE DIDATTICA E DIVULGATIVA

Durante il 2022 è continuato il successo delle attività "Speleo per Tutti", visite ipogee per famiglie e bambini, durante le quali si è registrata una buona partecipazione in tutte le date proposte. Durante le attività per la Settimana Nazionale dell'Escursionismo, abbiamo organizzato un'escursione tematica con visita al Forte Leone di Cima Campo. Il Gruppo ha partecipato a Sport in Piazza a Feltre, Fiera Mercato a Santa Giustina e la "Rassegna di minerali e fossili" ad Agordo, con la presentazione di materiale fotografico e video sulle attività condotte nelle montagne bellunesi.
In primavera è stato proposto un corso di speleologia di secondo livello (tecnica d'armo) al quale hanno partecipato alcuni speleologi che avevano aderito al corso di introduzione del 2021. La collaborazione del Gruppo Speleo è stata richiesta per un'attività dell'Alpinismo Giovanile della Sezione di Feltre al Tavaran Grando (Montello) e per il CAI di Pieve di Cadore è stata organizzata per il loro Alpinismo Giovanile un'uscita nella cava Cava di Ceppe in zona di Erto Casso. Nel mese di Ottobre sono state proposte due serate divulgative a Feltre, la prima dal titolo "Acquiferi delle Dolomiti, scrigni dell'acqua che berremo" con relatore Lucio D'Alberto, geologo e componente del Gruppo Speleo; la seconda con il geologo ed esploratore Francesco Sauro, che ha trattato il tema "Nel cuore del Labirinto: Il sistema carsico dei Piani Eterni nel Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi".

Nevio De Col

PROGRAMMA ATTIVITÀ 2023

In primavera verrà organizzato un Corso d'Introduzione alla Speleologia e proseguirà l'attività di ricerca speleologica all'interno del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi senza tralasciare altre zone del bellunese in cui il Gruppo è attivo.

ESCURSIONI SPELEOLOGICHE PER TUTTI

Visto l'ottimo riscontro degli ultimi anni e la continua richiesta di nuove escursioni, proporremo l'iniziativa "Speleo per Tutti" anche per il 2023.

Domenica 23 Aprile:
Visita al Forte Leone di Cima Campo nel comune di Arsiè (BL)

Domenica 21 Maggio:
Castelcucco (TV) Speloncia del Diaol e Covolo del Butistone.

Domenica 11 Giugno:
Grotta di Trebiciano, Trieste

Domenica 16 Luglio:
Grotta di Castel Tesino (TN)

Domenica 8 Ottobre:
Grotta Buso della Rana, Monte di Malo (VI)

Durante l'anno verranno proposte altre uscite divulgative, attualmente in fase di studio, basate sulla visita di piccole cavità bellunesi da parte di piccoli gruppi di aspiranti speleo.

SCUOLA NAZIONALE DI ALPINISMO,
SCI ALPINISMO, SCI FONDOESCURSIONISMO E ARRAMPICATA LIBERA

Il 2022 è stato un anno ricco di impegni per l'organico della scuola. Siamo riusciti a portare a termine tutti i corsi come da programma dopo che la pandemia ci aveva fermati. L'entusiasmo da parte di tutti è stato molto e molti allievi si sono susseguiti nei vari corsi. Abbiamo notato che diversi giovani hanno frequentato i corsi come se avessero una grande voglia di evasione. La frequentazione della montagna in modo consapevole e in sicurezza affiancati dai nostri istruttori, ha fatto nascere in loro l'entusiasmo di conoscere le nostre meravigliose montagne.

Sempre più ci ritroviamo a comunicare attraverso uno schermo, una tastiera senza interagire personalmente a quattro occhi, senza un contatto umano vero e proprio. La corda che ti lega a un compagno lungo una ascesa in montagna fa nascere la voglia di comunicare in modo differente e più reale, dando vita a legami molto forti. "La mia vita dipende da te " che apri la via , che mi dai consigli, che mi conforti nei momenti di incertezza e che mi rassicuri con la tua capacità nel muoverti in questo ambiente mai privo di pericoli. A volte le persone che mi sono vicine mi chiedono "Ma chi ti fa assumere tanta responsabilità?". E io rispondo che: "La scintilla che si accende negli occhi degli allievi, che per la prima volta riescono a raggiungere una cima sempre sognata, la capacità acquisita che gli permetterà di salire da soli quei monti che da tempo scrutavano dalla loro finestra di casa e di cui non avrebbero mai creduto di raggiungerne la vetta è la benzina che mi fa continuare verso sentieri sempre più ardui"

Per il 2023 abbiamo preparato un nuovo programma per chi vorrà apprendere tutte le nozioni necessarie per affrontare la montagna in sicurezza e tranquillità, ognuno sceglierà la propria ambita meta.

A tutti auguro buon divertimento.

Claudia Scagnet

DIRETTORE	Scagnet Claudia
VICE DIRETTORE	Toigo Diego
SEGRETARIA	Tisat Anita
CONSIGLIO DIRETTIVO	Scagnet Claudia
	Toigo Diego
	D'Agostini Mattia
	Dalla Palma Matteo
	Perizzolo Giuliano
	Tisat Anita
	Vigne Alessio
MAGAZZINIERI	Da Mutten Stefano
	De Martini Bonan Davide

Monte Muro (Val di Fleres)

ATTIVITÀ INVERNALI

34° CORSO DI SCI ESCURSIONISMO

Mesi di dicembre 2022 e gennaio 2023

Il corso è dedicato a tutti coloro che vogliono avvicinarsi per la prima volta all'attività invernale con gli sci. Si richiede di padroneggiare almeno la tecnica di spazzaneve con sci.

Verranno scelti percorsi lungo itinerari di bassa difficoltà di grande impatto emozionale. Si svolgeranno inizialmente su piste battute, per apprendere la tecnica di base e poi su itinerari fuori pista lungo strade forestali e mulattiere.

Particolare attenzione sarà dedicata alla conoscenza delle tematiche relative ai pericoli oggettivi della montagna invernale. Il corso prevede lezioni sia teoriche che pratiche.

Direttore del corso: *Zabot Alberto*

1° CORSO MONOTEMATICO AUTOSOCCORSO IN VALANGA

Mese di gennaio

Già dal 1° gennaio 2022 vi è l'obbligo di munirsi del kit di sicurezza APS (ARTVa,PALA e SONDA). Al fine di godere a pieno delle escursioni in ambiente innevato, in sicurezza e nel rispetto delle normative, in collaborazione con la Stazione di Soccorso Alpino di Feltre viene organizzato il corso di prevenzione e autosoccorso in valanga e formazione sull'uso del kit di sicurezza APS allo scopo di effettuare un efficace intervento di autosoccorso di travolti da valanga. Il corso prevede sia una parte teorica che pratica.

Responsabile Organizzazione: *D'Agostini Mattia*

47° CORSO DI SCIALPINISMO
5° CORSO SNOWBOARD ALPINISMO

Mesi di febbraio- marzo

Il corso è rivolto a quanti desiderano apprendere le tecniche di base per frequentare la montagna nella sua veste invernale, allontanandosi dalle piste battute per entrare nel magico mondo della montagna innevata con gli sci o lo snowboard.

La Scuola vuole trasmettere, attraverso i suoi istruttori, le nozioni fondamentali per affrontare itinerari di sci alpinismo di media difficoltà in autonomia e sicurezza. Saranno richieste una buona tecnica sciistica in pista e una buona condizione fisica, che saranno oggetto di valutazione. Il corso prevede sia lezioni teoriche che pratiche,

Direttore del corso: *Scagnet Claudia*

Vice direttore: *Dapporto Maurizio*

ATTIVITÀ ESTIVE

54° CORSO DI ALPINISMO SU ROCCIA

Mesi di maggio - giugno

Il corso è rivolto a coloro che avendo già un minimo di esperienza di arrampicata e di manovre di assicurazione vogliono apprendere le tecniche e le conoscenze utili ad affrontare itinerari di arrampicata attrezzati in modo classico in ambiente montano. È necessaria una adeguata preparazione fisica.

Il corso prevede sia lezioni teoriche che pratiche. Si effettueranno ascensioni e verranno effettuate manovre di corda e di autosoccorso su pareti di roccia.

Direttore del corso: Bruno Capretta

Vice direttori: Funes Stefano e Vigne Alessio

5° CORSO AVANZATO SU ROCCIA

Mesi di maggio – giugno - luglio

Il corso è di livello specialistico, rivolto a persone già in possesso di esperienza alpinistica. I partecipanti devono avere esperienza di montagna per quanto riguarda le tecniche di arrampicata su roccia e la conduzione della cordata su itinerari di media difficoltà. Il corso prevede sia lezioni teoriche che pratiche. Alla fine del corso l'allievo deve essere in grado di realizzare e preparare in modo autonomo una salita di roccia.

Direttore del corso: Toigo Diego

N. 2 USCITE PROPEDEUTICHE ALL'ARRAMPICATA PER RAGAZZI DELL'ALPINISMO GIOVANILE

Mese di maggio

In collaborazione con l'Alpinismo Giovanile organizzeremo due incontri con i ragazzi presso la falesia della valle di Schievenin.

GIORNATA DEL RICORDO DI OSCAR GIAZZON

Venerdì 2 giugno (Festa Nazionale)

Giornata dedicata al ricordo di Oscar Giazzon con tradizionale grigliata di fine attività di Sci Escursionismo e attività invernali.

ATTIVITÀ AUTUNNALI

35° CORSO DI AVVIAMENTO ALL'ALPINISMO

Mesi di settembre – ottobre

Corso base rivolto a principianti, ossia a tutti coloro che per la prima volta affrontano la montagna per praticare attività alpinistica in sicurezza. È un corso ideale per un primo approccio all'alpinismo, per chi proviene dall'escursionismo.

Il corso prevede lezioni sia teoriche che pratiche, percorrendo vie normali di roccia, progressione su vie ferrate, attraversamento di ghiacciai e realizzazione di semplici manovre di autosoccorso.

Direttore del corso: Nussio Dario

Vice direttore:Perenzin Lucca

1° CORSO PROPEDEUTICO MONOTEMATICO FERRATE

Mese di settembre

Il corso è rivolto a tutti coloro che vogliono approfondire la progressione su vie ferrate. Il corso prevede l'insegnamento sia con lezioni teoriche che pratiche per svolgere con ragionevole sicurezza la progressione su vie ferrate.

Direttore del corso: Scagnet Claudia

5° CORSO DI ARRAMPICATA IN PALESTRA BOULDER

Per ragazzi 10 – 16 anni

Mesi di novembre / dicembre

Avvalendosi di una palestra al coperto avvicineremo i ragazzi al mondo dell'arrampicata. Il corso si propone di sviluppare le capacità motorie e le tecniche di arrampicata dei ragazzi attraverso attività ludico-motorie basate sul gioco-arrampicata.

Direttore del corso: Claudia Scagnet

AGGIORNAMENTI ORGANICO SCUOLA

Aggiornamento **ARTVa E AUTOSOCCORSO** gennaio

Responsabile: D'Agostini Mattia

Aggiornamento **GHIACCIO VERTICALE** dicembre/gennaio

Responsabile: Toigo Diego

Aggiornamento **tecnica FISI** gennaio

Responsabile: Dapporto Maurizio

Aggiornamento **ROCCIA (nel Gran Sasso)** luglio

Responsabile: Scagnet Claudia

www.lineaverticale.it

Via XIV Agosto, 24 - Feltre - Tel. 0439.304341

...SCI ALPINISMO, FREERIDE, TREKKING, ARRAMPICATA, ALPINISMO, BOULDER, CORSA IN MONTAGNA, TEMPO LIBERO, CIASPE, LAVORO IN QUOTA-DISGAGGI...

CHE MONTAGNA SEI?

Linea Verticale

mountain equipment

SCONTO DEL 15% SE PRESENTI QUESTO VOLANTINO!!!

SCONTI SPECIALI PER GRUPPI CAI ED ASSOCIAZIONI

GRUPPO CULTURA TUTELA AMBIENTE MONTANO

Con il patrocinio

Per qualche socio la sigla TAM (Tutela Ambiente Montano) può essere poco nota, ma ci auguriamo che possa diventare familiare in quanto la difesa dell'ambiente montano è sancita nell'articolo 1 dello statuto del CAI.
Il gruppo TAM della Sezione è composto da alcuni operatori titolati e da soci interessati alle tematiche ambientali. Chiunque altro fosse interessato a questi temi, sempre più vitali per il nostro territorio, sarà il benvenuto nel gruppo.
Le nostre montagne subiscono "attacchi" su più fronti. Esempi lampanti sono il bostrico che attacca i boschi, il prelievo dell'acqua da parte dei territori di pianura, la costruzione di nuovi impianti sciistici che lasciano segni indelebili nell'ambiente ignorando se "l'industria della neve" potrà avere un futuro.
Nostro obiettivo, oltre a eventi culturali su questi temi, è sollevare eventuali criticità ambientali o comunque parlare di questi temi con interventi di esperti nei vari campi.
Nel 2022 con soddisfazione abbiamo collaborato con il liceo "Dal Piaz" al progetto "Alberi Sapienti e antiche Foreste", temi derivanti da un incontro con il dott. Daniele Zovi, già dirigente forestale regionale, che ha ispirato un lavoro di educazione alla cittadinanza e che si è concluso con un'uscita sul Monte Avena.
Lavorare con i giovani è soddisfacente, perché si semina passione per il territorio e voglia di futuro attraverso il rispetto della natura.
Per il 2023 abbiamo stilato un programma di appuntamenti culturali e di interventi pratici sul territorio come la pulizia nella Torbiera di Lipoi, l'estirpazione del veratro in Monte Avena e sul Monte Garda, il recupero di sentieri sul monte Grave.
Nel 2023 presteremo attenzione alla nostra formazione e ai cambiamenti in atto, per questo seguiremo le direttive del CAI Nazionale e ciò che emergerà dai vari convegni.

NUOVO BIDECALOGO

Il nuovo Bidecalogo del CAI deve essere il punto di riferimento di ogni socio in tema di tutela ambientale e di comportamenti etici durante le attività in montagna, così come indicato nello stesso statuto del CAI.

"Perché un pensiero cambi il mondo, bisogna che cambi prima la vita di colui che lo esprime. Che cambi in esempio": con questa riflessione Albert Camus voleva dire che l'esempio concreto e la coerenza possono dare viva forza a un'idea e consentirle di operare un'autentica trasformazione.

Si tratta di riflettere e dare corpo verso una "amministrazione responsabile" dell'ambiente. Sobrietà nei comportamenti e attenzione responsabile circa le conseguenze degli stessi, sono la sintesi di questo documento, che ben esprime il nostro comune sentire.

Marisa Dalla Corte

Campon d'Avena - ph. M. Dalla Corte

GRUPPO CULTURA TUTELA AMBIENTE MONTANO

PROGRAMMA ATTIVITÀ

GENNAIO - FEBBRAIO: pulizia manuale in Torbiera a Lipoi (Feltre)

MARZO:

Venerdì 10 marzo: serata sulla cultura di montagna con Antonella Fornari.

Mercoledì 22 marzo: serata a tema acqua con Lucio Dorz.

APRILE:

Venerdì 14 aprile: serata "Sapori selvatici delle erbe spontanee" con Daniela Perco.

Domenica 16 aprile: escursione alla Miniera di lignite di Monfumo e percorso 1^ guerra mondiale.

Accompagnatore: *Mariano Toscan.*

MAGGIO:

Progetto Narcisi nei sabati e domeniche da fine aprile a fine maggio.

Località: *prati del Monte Avena* - Estirpazione e raccolta del veratro e preservazione prati a narciso.

Località: *prati di Col d'Artent e Monte Garda (Lentiai)*In collaborazione con Viverelambiente e CAI Veneto.

Domenica 7 maggio: Incontro con Stefania Furlan su un progetto di bagni di foresta.

GIUGNO:

Venerdì 9 giugno a Celarda: serata culturale sugli Insetti con la entomologa Marialuisa Dal Cortivo.

Domenica 11 giugno al Vincheto di Celarda: esplorazione naturalistica.

Accompagnatore: *Renzo De Carli.*

Domenica 25 giugno passo del Pavione: incontro delle comunità del Feltrino e del Primiero - ideatore Teddy Soppelsa con la collaborazione TAM.

LUGLIO:

Domenica 2 luglio Danta di Cadore: uscita naturalistica alle torbiere di Danta con il prof. Cesare Lasen e visita a un museo del Comelico.

AGOSTO:

Progetto di recupero sentieristica sul Monte Grave in collaborazione con Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi e le comunità di Arson e Lasen (ideatori Augusto Angelini e Lucio Dorz)

Domenica 27 agosto: escursione da Perarolo a Damos (Cadore) con visita all'azienda agricola di Damos. Al rientro visita al museo del Cidolo e del Legname di Perarolo di Cadore.

SETTEMBRE:

Domenica 17 settembre: esplorazione della Foresta di Somadida con con Paola Favero.

OTTOBRE:

Domenica 15 ottobre: giro dei Foiaroi in valle di Seren; racconti e aneddoti a cura di Ezio De Cet

COMMISSIONE RIFUGI E OPERE ALPINE

La stagione estiva è iniziata con l'avvio della nuova gestione di Giorgio Da Rin Puppel al rifugio Giorgio Dal Piaz.

RIFUGIO "GIORGIO DAL PIAZ" ALLE VETTE FELTRINE

È risaputo che ogni nuova gestione comporta dei cambiamenti e degli assestamenti organizzativi. Giorgio Da Rin si è dimostrato persona competente nella conduzione del rifugio anche grazie a sue precedenti esperienze in altro rifugio. Tuttavia ogni territorio ha le sue proprie caratteristiche di frequentazione e l'iniziale titubanza nel comprenderle sono via via scemate aumentando nel contempo la soddisfazione degli escursionisti.

Nel suo complesso la stagione è stata positiva in un contesto meteo caratterizzato da scarsa piovosità e che fino a metà luglio ha causato difficoltà nell'alimentazione idrica del rifugio. Qualcuno si è lamentato, è normale che accada, ma questo lascia intuire come non sia ancora diffusa la consapevolezza che l'acqua è un bene sempre più prezioso e da tutelare. Quanti rifugi alpini sono stati anticipatamente chiusi nel 2022 causa assenza d'acqua?

In cucina sono stati cambiati molti elettrodomestici sostituendoli con apparecchiature più performanti e di minore assorbimento elettrico, si è anche ampliata la gamma in dotazione investendo complessivamente 22.000 euro tutti a carico della Sezione. Prossimamente sarà anche rivista la struttura interna della cucina per renderla conforme a una classe superiore di antincendio.

RIFUGIO "BRUNO BOZ" IN NEVA

Nel corso del 2022 sono stati completati i lavori già programmati nell'anno precedente più altri interventi finalizzati alla sicurezza (ricostruzione camini, cambio corda traente della teleferica). Nel biennio 2021-2022, quindi nei primi due anni della nuova gestione del rifugio, sono stati investiti 82.000 euro, in parte coperti da contributi della Regione Veneto e del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, che ringraziamo per la sensibilità dimostrata nel sostenere gli investimenti nelle strutture alpine. Ringraziamo il Parco anche per la donazione di alcuni tavoli-panca utilizzati all'esterno del rifugio. In particolare, oltre agli interventi sulla sicurezza sopra riportati, è stata cambiata la maggiore parte degli elettrodomestici, è stato acquistato un compattatore per i rifiuti, è stato rifatto l'impianto di subirrigazione per i liquidi reflui, è stato rifatto il tetto del rifugio.

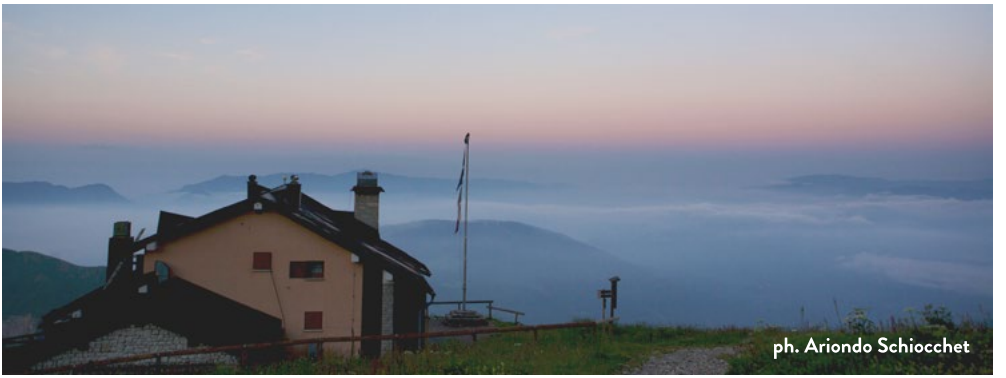
Interventi che hanno richiesto grande impegno organizzativo da parte del responsabile rifugi e opere alpine, Renzo Zollet e un consistente impegno economico della Sezione, ben oltre i canoni di affitto di più lustri. Di tutto questo ringraziamo i volontari della sezione che si sono prodigati in queste attività, l'ispettore del rifugio Edi Loat e tutti i soci che con l'adesione al sodalizio ci permettono di investire risorse importanti nei nostri rifugi, a vantaggio di tutti i fruitori della montagna e, nel caso specifico, anche a favore dei gestori del rifugio Boz. Come Sezione siamo orgogliosi di avere dato un'opportunità di lavoro a una famiglia.

BIVACCHI "PALIA" M.TE PIZZOCCO E "FELTRE - W. BODO" IN CIMONEGA:

Queste strutture sono in buone condizioni e non hanno richiesto interventi particolari. Con l'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi è stato effettuato un atto di permuta del terreno su cui insistono i bivacchi in Cimonega per sanare un errore catastale risalente fin dagli anni della loro costruzione.

RINGRAZIAMENTI

Rivolgiamo un grazie sincero ai Carabinieri Forestali per la professionalità dimostrata; all'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi nella sua interezza: Presidente, Consiglio Direttivo, Funzionari tutti; all'Unione Montana Feltrina; alle Amministrazioni Comunali di Sovramonte, Cesiomaggiore, San Gregorio nelle Alpi, Mezzano. Tutti, indistintamente, hanno dimostrato grande disponibilità e collaborazione per aiutarci a trovare la miglior soluzione alle problematiche riguardanti le nostre strutture in quota.


ph. Ariondo Schiocchet

COMMISSIONE SENTIERI

Nonostante l'inverno non particolarmente nevoso e l'estate abbastanza secca, anche quest'anno sono state diverse le piante schiantate, soprattutto nella zona della Val Scura nel Gruppo del Pizzocco. Due grossi interventi di sfalcio sono stati realizzati lungo i sentieri 801 nel tratto tra il Rifugio Boz e lo Zoccarè Alto, e 810 ("Troi de Sant'Antoni"); in quest'ultimo caso è stata anche migliorata la segnaletica orizzontale con la sistemazione di alcuni picchetti segnavia tra il passo di Sant'Antonio e Malga Monsampiàn. Nei Comuni di Miane, Valdobbiadene e Segusino sono state ultimate le operazioni di tabellazione dei nuovi sentieri CAI 988, 989, 992, 1002, 1005, 1008, 1011 e 1015: tra la fine dell'anno solare 2021 e la primavera 2022 diverse associazioni locali hanno posizionato oltre 200 nuove frecce e tabelle località. Gli interventi più consistenti, sia in termini di impegno finanziario che di complessità tecnica, sono stati realizzati lungo i sentieri 802 poco prima della località Porzìl e 851 tra Forcella Intrigòs e passo Cìmia; in entrambi i casi si è proceduto alla messa

in opera di alcune staffe e cordini metallici per rendere più sicuro il passaggio. Un ringraziamento sentito va al Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi per il sostegno finanziario, senza il quale questi interventi non sarebbero stati possibili.
Pensando al 2023, un intervento sarà necessario lungo il sentiero che da Croce d'Aune porta al Rifugio Dal Piaz a causa di un tratto che sempre di più, nel corso di questi ultimi due anni, è stato "mangiato" dalle piogge. Al momento sono in corso le valutazioni sulle possibili soluzioni.
Infine, come per l'anno scorso, un ringraziamento di cuore va al gruppo dei Tira Troi e degli Speleo che si sono resi disponibili e protagonisti di alcuni degli interventi più importanti dell'anno. Per le persone o associazioni che fossero interessate a partecipare alle attività di manutenzione dei sentieri, ricordiamo che è possibile scriverci all'indirizzo sentieri@caifeltre.it.

Stefano Zannini

ADOTTA UN SENTIERO

I sentieri sono parte della nostra storia: ci accompagnano nelle escursioni attraverso il tempo, i luoghi, le esperienze ...i sentimenti.
Aiutaci a mantenerli "in forma", adotta un sentiero o un tratto di esso impegnandoti a: monitorarne lo stato del fondo, della segnaletica, delle infrastrutture; segnalare alla Sezione eventuali criticità (frane, smottamenti, caduta di rami, di piante...).
Se poi desideri partecipare attivamente alla manutenzione dei sentieri della nostra Sezione, ti assicuriamo che sarai il benvenuto tra amici. Ti promettiamo impegno, ma anche gratificazione e l'orgoglio di avere reso fruibile a tutti il camminare per monti.

Scrivi a sentieri@caifeltre.it, ti risponderemo con piacere.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

I Soci della Sezione e Sottosezione sono convocati per Sabato 18 marzo 2023, alle ore 6.00 in prima convocazione e alle ore 17.00 in seconda convocazione presso Auditorium Istituto Canossiano di Feltre con il seguente:

Ordine del Giorno

1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea e degli scrutatori
2. Relazione morale del Presidente della Sezione
3. Approvazione del Bilancio Consuntivo 2022
4. Approvazione Bilancio Preventivo 2023
5. Presentazione e Approvazione programmi attività 2023
6. Delega al Consiglio per modifiche ai programmi 2023
7. Elezioni Consiglieri 2023-2025, Revisori dei Conti, Delegati sezionali alle Assemblee Regionali e Nazionali del C.A.I.
8. Interventi
9. Albo d'Onore: presentazione profili

Si richiamano alcune norme dello Statuto Sezionale:

Art. 16 – Partecipazione
Hanno diritto di intervenire all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria e hanno diritto di voto tutti i Soci ordinari e familiari maggiorenni in regola con il pagamento della quota sociale relativa all'anno in cui si tiene l'Assemblea. Il diritto di voto può essere riconosciuto anche ai soci minorenni tramite chi esercita la responsabilità genitoriale.
Ogni Socio può farsi rappresentare in Assemblea da altro Socio, che non sia componente del Consiglio Direttivo e farlo votare in sua vece anche nelle votazioni a scheda segreta, mediante rilascio di delega; ogni Socio non può portare più di una delega.

Art. 27 – Condizioni di eleggibilità
Sono eleggibili alle cariche sociali i Soci con diritto di voto (omissis) iscritti all'Associazione da almeno due anni; (omissis)
La segnalazione della disponibilità ad assumere cariche sociali deve essere fatta per iscritto entro il 28 febbraio dell'anno in cui vengono rinnovate le cariche specificandone la categoria (consigliere, delegato, probiviro).

RECAPITO SEZIONE **PRENOTAZIONE GITE**

ottica frescura

100 1919 • anni • 2019

FELTRE - Via XXXI Ottobre, 2 - Tel. 0439.2070

CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Feltre

DELEGA

Il/La Sottoscritto/a _____

delega il Socio, Sig. _____

a rappresentarlo/a nell'Assemblea Generale del 18 marzo 2023

Feltre, _____

Il Socio delegante _____

CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Feltre

DELEGA

Il/La Sottoscritto/a _____

delega il Socio, Sig. _____

a rappresentarlo/a nell'Assemblea Generale del 18 marzo 2023

Feltre, _____

Il Socio delegante _____

CIMA ROSETTA - 18 SETTEMBRE 2022

100 ANNI DELLA SEZIONE

NE FELTRE
ni di Storia
CLUB
SEZIONE DI FE
1922

GENERALI
Assicurazioni Generali

Agenzia Principale di Feltre - Primiero
Via Liberazione, 13 - 32032 Feltre (BL)
Tel. 0439.2306/0439.89809 - Fax 0439.2708
E-mail: feltre-primiero@agenzie.generali.it

consorzio triveneto rocciatori

DISGAGGI E BONIFICHE DI PARETI ROCCIOSE

BARRIERE PARAMASSI E PARAVALANGHE

POSA RETI BRILLAMENTO MINE

ANCORAGGI

CERTIFIED QUALITY SYSTEM UNI EN ISO 9002 SINCERT DNV

Via Fenadora, 14 - 32030 **FONZASO** (BL)
UFFICI: Tel. 0439 56541 - Fax 0439 56543
MAGAZZINO Tel. 0439.56544

lattebusche

SOLO LATTE LOCALE DI MONTAGNA DELLE NOSTRE AZIENDE AGRICOLE

Latte Bio Lattebusche

100% Latte Bio di montagna raccolto nelle aree dolomitiche della provincia di Belluno, dalle aziende agricole biologiche dei nostri Soci produttori.

100% LATTE BIO DI MONTAGNA

Scopri di più sul nostro sito:
www.lattebusche.com

PRODOTTO DI MONTAGNA

SEGUICI SU: